IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 53 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 23 FEBBRAIO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Per quanto riflette la questione che sovrasta e assorbe quasi completamente tutte le altre in Europa, la settimana decorsa – tranne qualche fatto d'arme speciale, senza decisive conseguenze — è trascorsa dal più al meno in quello stato di stasi che aveva caratterizzato la settimana precedente.

Una speciale attività si è invece manifestata nelle sfere della Conferenza degli ambasciatori a Londra, e nell'azione diplomatica dei Gabinetti delle grandi Potenze, sebbene non si abbia fino a questo momento – il che del resto si comprende – cognizione positiva dei risultati.

Dal punto di vista militare si è dunque in uno stato di guerra di assedio – onde nessuna meraviglia che l'attenzione generale trascurando a ragione le innumerevoli notizie fantastiche ed atti d'armi più supposti che reali è preferibilmente a Londra.

La missione di Hakki pascià, ufficioso ed ufficiale messaggero della Porta per trattare la pace finora rappresenta più che altro delle speranze di esito dubbio il che si comprende, dappoichè in sostanza egli dovrebbe fare la politica del Gabinetto Kiamil in nome di coloro che lo hanno impetuosamente rovesciato, come se avesse tradito la patria.

— La questione bulgaro-rumena è la sola che sia entrata sul binario di una soluzione pacifica, avendo i due contendenti accettato – a quanto si afferma dalle varie parti – un arbitrato delle grandi Potenze, e per lo meno di tre di esse. Russia, Inghilterra e Italia. Del resto il punto scabroso che dovrà decidere questo tribunale inappellabile è sempre quello di Silistria. Speriamo che si riesca presto alla sentenza, giacchè il nervosismo in Rumania cresce e si dilata.

— In quanto all'Albania, di cui si è specialmente trattato a Londra, la Conferenza si trova sempre di fronte alla difficoltà di Scutari, essendosi la Serbia dichiarata solidale col Monte negro, chiedendo a una volta in premio il possesso di Dibra e Giacova.

E più si andrà innanzi e nuove pretese – più o meno giustificate – verranno fuori: ma come avvenne per Durazzo da una parte, per Vallona dall'altra, non bisogna mai dimenticare la formola del S. Ufficio: *Inadebitter se subjecit*

— In Turchia si parla molto di prestiti, che però non sembrano molto facili – tant'è che il Governo ha dovuto *requisire* tutti i depositi privati, esistenti nelle Casse dello Stato, salvo a restituirli, a richiesta, vale a dire *a vista*.. più o meno lunga.

***

In Germania è stato deciso che in seguito all'avvenuto fidanzamento della Principessa Vittoria Luisa col Principe di Brunswick il primo incontro tra i Capi delle due Case riconciliate non debba avere luogo che a Berlino, data la posizione dell'Imperatore.

Perciò l'Imperatore e la figliuola andranno in marzo a far visita a Gmunden (Austria) ai Duchi di Cumberland mentre il Duca restituirà tale visita all'Imperatore a Berlino.

— Il *Reichstag* ha approvato una proposta d'iniziativa del Centro per le riammissione dei gesuiti in Germania, proposta alla quale però, come le altre volte, il Cancelliere non dara seguito.

— Il conflitto tra il Min. della Marina ed il Centro nella Giunta del bilancio è stato composto avendo il Centro ritirate le proposte combattute dal Governo.

Il Cancelliere ha sostenuto in un altro discorso extraparlamentare la necessità di mantenere la pace attraverso un esercito, reso sempre più forte e sottolineò perciò la fiducia del Governo nell'approvazione dei nuovi crediti militari.

***

I rapporti tra l'Austria e la Russia sono effettivamente migliorati in tesi generale dallo scambio di lettere tra i due Sovrani e ciò si è visto anche nella prontezza, con la quale la Russia ha recisamente smentita la falsa versione, che della risposta dello Czar all'Imperatore Francesco Giuseppe cercarono di diffondere i circoli panslavisti.

— Il conte Berchtold ha presieduto un consiglio dei Ministri comuni e dei due Pres. del Consiglio per discutere la situazione generale e quella balcanica in ispecie, dati i sacrifizi, che, da 8 mesi l'Austria si è imposta dal lato militare per poter fronteggiare qualunque eventualità.

— In Ungheria è rimasta un po' scossa la posizione del Pres. del Consiglio Lukacs, perchè in un processo da lui intentato per diffamazione al dep. di opposizione Desy, il tribunale non volle giudicare le accuse di carattere politico per incompetenza, lasciando così il paese sotto l'impressione di un salvataggio artificiale. Ora tutti i capi dell'opposizione ripetono le accuse di Desy per provocare un processo monstre ed intanto l'opposizione intende con l'ostruzionismo rendere impossibile le ripresa parlamentare per domani (lunedì).

Non è escluso che il Governo proponga al Re di mutare il presidente per togliere di mezzo da una situazione politica così tesa le questioni personali. Per la successione si fa il nome di Wekerle, già pres. del Consiglio dal 1893 al 95 e dal 1906 al 1910.

***

In Francia è avvenuto martedì il passaggio del potere dal Presidente Fallières al Presidente Raimondo Poincaré con grandi manifestazioni di simpatia per entrambi, specialmente al Poincaré per omaggio naturale al sol che sorge.

Poincaré ha confermato naturalmente al potere il gabinetto Briand. Il suo messaggio alle due Camere è fermo e vecchio senza contenere accenni, che possano significare nuove direttive politiche. L'accoglienza fu dovunque favorevolissima, sebbene una parte dei radicali socialisti abbia provato a ridire sulla frase, con la quale Poincaré si mantiene fedele alla riforma elettorale.

— Una delle prime decisioni della nuova presidenza fu – contemporaneamente al conferimento di un altissima onorificenza russa a Poincaré – la nomina di Delcassé ad Ambasciatore a Pietroburgo, conservando egli però il mandato parlamentare.

La Camera discute e parti straliciate dal grande progetto di riforma tributaria per votare fin da ora una riforma delle imposte dirette da introdursi non oltre il 1915.

— Si discute vivacemente dovunque sul nuovo progetto di vasti crediti militari, che devono esser la rigistrazione della ferma biennale contro-bilanciare l'aumento dell'esercito tedesco, proposto al *Reichstag*.

***

La Camera dei Lordi ha nuovamente discusse le accuse intorno alle atrocità balcaniche ed ha spezzata qualche lancia a favore dell'Impero ottomano, per quanto le precedenti risposte di Sir E. Grey ad analoghe interpellanze fossero state esaurienti.

— La Camera dei Comuni ha approvato in tutte le letture la legge sul pilotaggio.

— Il Principe di Galles si recherà a Berlino in autunno per le nozze della Principessa, mentre i Sovrani inglesi faranno in primavera la loro visita alla Corte germanica.

***

La Duma, oltre il progetto generale per la difesa nazionale ha approvato i progetti per l'armento dell'artiglieria e per la trasformazione di Reval in porto di guerra di prim'ordine.

Nella discussione delle interpellanze sui rigorosi provvedimenti contro numerosi studenti, il Min. della P. I. Kasso ha avuto soltanto 4 voti di maggioranza.

***

La Spagna ha proceduto all'occupazione di Tetuan nel Marocco, che sarà in seguito all'accordo franco-spagnuolo la capitale della zona spagnuola nell'Impero scerifiano. Residente generale sarà il gen. Alfen, che comanda colà attualmente le truppe.

— La Camera portoghese ha approvato su proposta del Governo una mozione a favore di una amnistia politica, respingendo però fino a momento più opportuno la proposta dell'ex-Pres. del Consiglio Machado Santos, che voleva proclamata subito l'amnistia.

— Il Parlamento belga ha approvato in prima lettura la proposta di riforma militare.

***

La rivoluzione nel Messico pareva volgere a favore dell'attuale Presidente Madero, quando si sono ribellati contro di lui gli stessi capi delle sue truppe, generali Huerta e Blanquet, che hanno fatto prigionieri il Presidente e suo fratello, il Ministro delle finanze, Gustavo Madero, facendo lasciare quest'ultimo, che pare fosse più temuto dello stesso Presidente. Huerta ha assunto la dittatura militare in via provvisoria. Il nuovo Presidente sarà però con ogni probabilità Felice Diaz.

La politica degli Stati Uniti è considerata nel Messico tuttora come minacciosa. nè si sa se la vittoria del partito Diaz impedirà un intervento nord-americano, almeno sulla costa.

— Dopo il *veto* del Presidente Taft il Senato ha nuovamente approvato il *bill* di immigrazione, ma la Camera lo ha respinto, così che ora la questione passerà a Wilson, che nel mese ventuno assume il potere non senza aver voluto portare a termine prima come Governatore di New Jersey la legislazione antitrustista in quello Stato dell'Unione.

***

Il Gabinetto Yamamoto nel Giappone si è formato con prevalenza dell'elemento liberale. Min. degli Esteri è il bar. Makino; nulla si sa sulla soluzione del problema dei crediti militari, ai quali però la maggiore parte dei Ministri pare recisamente contraria.

Politica estera

La calorosa, unanime manifestazione fatta ieri dalla Camera dei deputati all'on. march. di San Giuliano per lo splendido discorso da lui pronunziato sul bilancio degli esteri, e stata per l'illustre uomo di Stato la più nobile e completa rivendicazione.

Diciamo rivendicazione, poichè non bisogna dimenticare come in qualche discorso precedente la Camera non si era mostrata verso di lui molto espansiva e, secondo noi, ingiustamente, perchè nei periodi in cui si prepara o si svolge un'azione diplomatica, l'eloquenza va riservata ai fatti, ossia ai risultati.

Dopo aver risposto alle osservazioni di alcuni oratori, circa taluni servizi all'estero e talune questioni relative alle carriere, l'on. di San Giuliano si è brevemente fermato a ribattere in modo sintetico, efficacissimo qualche censura postuma, relativa alla guerra nella Libia ed anche dopo, suscitando i più vivi applausi.

Il Ministro è poscia entrato a vele spiegate nel campo della politica internazionale, difendendo la diplomazia europea dalle facili, quanto superficiali, accuse, dimostrando come in definitiva questa responsabile di ogni dolor di capo che affligge l'umanità e riuscita a preservare l'Europa da ogni conflitto fra Grandi Potenze: conflitto che, dato l'attuale sistema equilibrato dei maggiori Stati, poteva molto facilmente degenerare, con iattura della progredita civiltà, nella più disastrosa delle conflagrazioni.

Con molto tatto e schivando qualunque retorico artifizio — di quelli che un principe della diplomazia riassumeva nel motto sfortunato «che la parola fu data all'uomo per nascondere il pensiero» — l'on. di San Giuliano ha poscia esposto in forma concisa ed ammirevole chiarezza i criteri essenziali, sì quali si è ispirata e si attiene la politica italiana nell'attuale crisi della penisola balcanica, condensando il suo pensiero in un periodo, che merita di essere trascritto dal resoconto parlamentare.

In una crisi come l'attuale, in cui tanti opposti interessi sono in giuoco, e tanta materia infiammabile è sparsa per ogni dove, nessuna Potenza grande o piccola può sperare e pretendere che tutti i suoi interessi e tutti i suoi desideri siano interamente soddisfatti, ma è necessario che ognuno faccia qualche sacrificio parziale, e che i divergenti interessi e le discordi aspirazioni vengano conciliati per mezzo di una serie complessa di reciproche transazioni.

A questi criteri s'ispira la politica dell'Italia.

Un altro tema l'on. Ministro ha poscia rispecchiato in modo netto: l'equilibrio dei due mari che circondano la nostra terra.

Per l'Adriatico — egli ha detto — la definizione del problema, mercè l'intima collaborazione delle due Potenze maggiormente e più direttamente interessate, Austria-Ungheria e Italia, la cooperazione della Germania e il largo spirito di equità delle altre Grandi Potenze, sarà prossimamente raggiunta.

In quanto al Mediterraneo, esso è e deve restare libera via delle genti, essendo il punto d'incrocio di tutte le comunicazioni marittime e di tutti gli oceani e tutti i continenti del mondo: in quanto all'assetto territoriale sulle coste dell'Africa, i rapporti e di vicinanza tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia costituiscono la miglior garanzia per la saldezza degli accordi esistenti.

Il discorso del Ministro, col quale ci felicitiamo vivamente, si è chiuso con dignitose e leali dichiarazioni verso la Turchia, le quali, giova sperarlo, saranno bene accolte nei circoli della Porta.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✦ sono della notte

(S) **Vienna**, 22. — *La Neue Freie Presse* dice che nei circoli di Corte si afferma che l'Imperatrice di Germania in occasione del viaggio che farà a Gmunden si fermerà a Vienna per presentare la Principessa Vittoria Luisa e il Duca Ernesto Augusto di Cumberland all'Imperatore Francesco Giuseppe.

(S). **Madrid** 22. — Il Presidente del Consiglio conte Romanones, a proposito di un articolo dell'*Imparcial* il quale pretendeva che la Francia avesse invitato la Spagna ad iniziare conversazioni per concludere prossimamente una alleanza, ha detto che egli non ha assolutamente niente da dichiarare a questo riguardo.

(S) **Bucarest**, 22. — Il professore oculista Landolt, qui giunto, ha fatto una leggera operazione alla Regina Elisabetta per preservarle l'occhio da una cateratta.

Lo stato della Regina è ottimo.

(S) **Parigi**, 22. — Il Consiglio di Gabinetto ha cominciato l'esame della questione militare.

Il Ministro degli esteri Jomart ha confermato che il governatore di Adrianopoli ha telegrafato alla Porta che si è accordato coi Consoli per assegnare il Quartiere di Karagace come zona neutra alle Colonie straniere.

✦ (S) **Santiago del Cile**, 22. Il Ministro degli esteri presenterà alle Camere nella sessione ordinaria di giugno un progetto di riforma del servigio consolare.

Il Ministro ne esigerà la discussione immediata.

Morte dell'Imperatrice vedova della Cina

(S) **Pechino**, 22. — L'Imperatrice vedova è morta stamane alle 2.30 dopo breve malattia.

(S) **Pechino**, 22 — L'Imperatrice madre aveva avuto recentissimamente i primi sintomi del male cui ha dovuto soccombere.

Appena essa parve in pericolo, il Governo chiese telegraficamente la guardia dell'Imperatrice, che arrivò a Pechino ieri mattina.

Nel pomeriggio lo stato dell'Imperatrice si aggravò ed ha continuato a peggiorare sino a mezzanotte.

A mezzanotte e mezzo è corsa voce che l'Imperatrice si era suicidata, perchè il Governo aveva deciso di relegare la famiglia imperiale nella parte occidentale della città proibita onde poter occupare la parte orientale; ma sembra che l'Imperatrice avesse accettato questo cambiamento e che anzi l'avesse proposto essa stessa.

Ciò indusse quindi a ritenere infondata la versione, secondo la quale l'Imperatrice si sarebbe suicidata.

L'Imperatrice Lung-You era vedova dell'Imperatore Kuangsiu, morto nel 1908 dopo lungo regno, ed era zia dell'ultimo Imperatore, il fanciullo Pouyi, che abdicò nel 1912 a soli 7 anni di età.

L'Imperatrice Lung-You era priva o quasi, di influenza politica, finchè viveva sua sucocra l'Imperatrice vedova e reggente Tzeu-Si.

Soltanto dopo la sua morte, nel 1910, Lung-You esercitò un'influenza, data la tenerissima età del Sovrano, ma dovette nel 1912 firmare l'abdicazione e cedere il posto alla Repubblica.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 23 (ore 0.50). — Gli ultimi telegrammi da Berlino confermano che negoziati diretti continuano tra l'Austria-Ungheria e la Russia per mezzo dei loro Ambasciatori a Londra, alla presenza di Sir Edward Grey, allo scopo di regolare la questione della delimitazione delle frontiere e dell'Albania.

— Alcuni giornali annunziano che il sig. Louis, lasciando l'Ambasciata di Francia a Pietroburgo, occuperebbe al Ministero degli Esteri la carica di segretario generale permanente, la quale verrebbe istituita appositamente per lui.

Nei circoli bene informati si crede dubbia l'attuazione di questo progetto, che fu già formulato quando il Louis era Direttore generale della Politica estera ed incontrò allora grandi opposizioni per ragioni specialmente finanziarie. Però si sta studiando il modo di utilizzare la grande competenza del Louis nella politica estera.

— Un telegramma da Bukarest dice che nel Consiglio dei Ministri di ieri fu compilata la Nota con la quale la Rumenia annuncia la principio della mediazione delle Potenze, mediazione che dovrà essere esercitata non da due, ma da tutte le sei Grandi Potenze. Il Governo rumeno chiama così l'arbitrato e gli obblighi che ne derivano pur mostrando diffidenza alle offerte dell'Europa.

— Telegrafano dall'Aja che la data precisa della prima riunione del Tribunale arbitrale chiamato a decidere circa i noti incidenti del *Manouba* e del *Carthage* non è ancora fissata. Le sedute molto probabilmente saranno pubbliche. Si crede che la sentenza porrà essere pubblicata nel corso del mese di aprile.

Da Vienna

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

VIENNA, 22, 5,8 — Pare che il miglioramento verso la desiderata soluzione delle grosse questioni pendenti abbia fatto nuovamente un certo progresso. Gli statisti della Turchia di adoprano con molta attività per avvicinarsi alla conclusione della pace.

Si prevede che finalmente la Porta consentirà alla cessione di Adrianopoli.

La divergenza fra Romania e Bulgaria è attenuata dal fatto che il Gabinetto di Bucarest accetta la mediazione delle Potenze. Si spera che l'azione delle Potenze avrà successo.

Il corrispondente della *N. Freie Presse* da Berlino apprende nei circoli diplomatici che le conferenze degli Ambasciatori a Londra saranno interrotte essendosi iniziate tra l'Austria Ungheria e la Russia negoziati diretti, desiderando i due Gabinetti di prescindere alla riunione degli Ambasciatori un progetto completo per la deliberazione dell'Albania.

— La *Politische Corr.* (ufficiosa) pubblica una lettera da Berlino molto attendibile sulla nomina ad Ambasciatore a Pietroburgo di Delcassé, nella quale si rileva essere noto che i sentimenti di questo uomo di Stato francese verso la politica della Germania non sono amichevoli, ma che si deve aspettare di vedere quali intenzioni il nuovo Ambasciatore porterà a Pietroburgo ed in quale misura sarà in grado di influire sulla politica russa per adattarla ai suoi progetti.

L'opinione pubblica in Germania considera questa nomina come una prova che per lungo tempo non si può pensare ad un qualche avvicinamento tra la Germania e la Francia. Questa opinione pubblica giudica che lo spirito al quale si è ispirata la nomina di Delcassé non è certamente amichevole per la Germania.

La missione Delcassé – si conchiude – indica che certi elementi continuano ad adoprarsi per mantenere l'attuale irrquietezza. Questo fatto è molto importante nell'attuale situazione generale.

I proventi delle dogane

Esercizio 1912-913 - 23 Decadi

	Febbraio 2 Decadi 1913	Differ. sulle 2 Decadi Febb. 1912	Dal 1 luglio al 20 febb. 1912-13	Differenza sul corrisp. periodo 1911-12
	REDDITO PER DIRITTI DOGANALI E MARITTIMI			
	— ESCLUSO IL GRANO —			
Decadi	*Lire*	*Lire*	*Lire*	*Lire*
I	8.312.200	— 196.000		
II	7.372.600	+ 202.100		
III			174.933.800	+ 14.464.100
	15.482.900	+ 746.100		
	CAFFE'			
I	1.022.000	— 88.124		
II	1.134.200	+ 213.176		
III			23.663.487	+ 523.809
	2.156.210	+ 165.042		
	ZUCCHERO.			
I	120.327	+ 91.179		
II	57.606	+ 34.100		
III			1.975.228	+ 887.016
	183.133	+ 125.279		
	PETROLIO E BENZINA.			
I	782.864	— 43.772		
II	644.240	+ 68.672		
III			16.355.906	+ 1.139.978
	1.427.104	+ 21.000		
	ALTRI REDDITI			
I	6.284.849	— 145.273		
II	5.426.591	+ 589.132		
III			132.939.161	+ 12.111.697
	11.711.333	+ 443.879		
	REDDITO DEL GRANO.			
I	3.780.400	+ 1.163.400		
II	3.236.200	+ 1.527.700		
III			82.379.600	+ 41.050.300
Tot.	7.017.100	+ 2.692.100		

Le entrate della seconda decade del corrente mese segnano aumento su tutti i cespiti.

Le entrate totali della decade ascesero a L. 10.509.300 con oltre L. 2.428.000 di maggiori proventi in confronto della decade corrispondente del precedente esercizio finanziario.

L'aumento è dovuto per 1.527.000 lire al reddito del dazio sul grano, per 213.000 a quello del caffè, per 66.000 lire al petrolio, per 34.000 lire allo zucchero e per circa 590.000 a maggiore importazione di altre granaglie, semi oleosi, lavori di ferro e tessuti.

***

Nella decade si importarono le seguenti quantità:

Grano. — T. 43.156 con un totale di T. 93.562 per le due decadi del febbraio.

Caffè. — Q. 8725 con un totale di 16.587 nelle due decadi.

Zuccheri. — Q. 709 e 1.983 per le due decadi.

Petrolio, essenze. — Q. 40.265 con un totale di 89.194.

***

Passando ora ad esaminare i proventi doganali delle 23 decadi dell'esercizio, troviamo che si incassarono in totale L. 257.313.400. A formare questa somma contribuì il reddito del grano con L. 82.379.600.

Il maggior provento delle 23 decadi in confronto del corrispondente periodo del precedente esercizio ascende quindi a oltre 55 milioni e mezzo in cifra tonda, di cui 41 milioni sono costituiti dall'aumentato cespite del grano.

LE POTENZE E LA QUESTIONE BALCANICA

CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

(S) **Londra**, 22. — La riunione tenuta ieri dagli Ambasciatori fu quella che durò più a lungo di tutte le altre.

Essa fu rinviata a giovedì prossimo.

LA QUESTIONE DELL'INDENNITA' DI GUERRA

✦ (S) **Sofia**, 22. Il Ministro delle finanze ha pubblicato una relazione alle Potenze, circa l'indennità di guerra che la Turchia deve pagare ai belligeranti i quali hanno dichiarato di assumere una parte del debito ottomano.

La domanda di indennità degli alleati — dice la relazione — è basata su motivi legittimi. La responsabilità della guerra spetta interamente alla Porta la quale in 35 anni non ha attuato alcuna riforma e ha sciegnosamente respinto le note degli alleati. L'insuccesso dei negoziati di pace e la ripresa delle ostilità sono pure imputabili alla Turchia.

L'economia nazionale degli alleati è stata fortemente colpita dal fatto della guerra. Le perdite in uomini, in bestiame, in materiale da guerra ed il ristagno completo degli affari impongono alla Bulgaria grandi sacrifici e minacciano di determinare una grande crisi. Le provincie annesse, devastate e spopolate, non forniranno risorse sufficienti a permettere di fare fronte ai nuovi sforzi finanziari.

I creditori della Turchia essendo anche creditori degli alleati, non possono lasciare compromettere le finanze di questi le risorse dei quali sono più deboli di quelle della Turchia.

Gli alleati non insistono per il versamento immediato dell'indennità, che però dovrà essere garantita sulle eccedenze dei redditi del debito pubblico ottomano versate al Tesoro turco.

Il Debito pubblico servirà così da intermediario per regolare gli impegni tra la Turchia e gli alleati.

Poichè i redditi delle provincie asiatiche costituiscono le entrate del bilancio ottomano, e poichè le provincie europee non assorbirano più una buona parte di tali redditi, il servizio del Debito ottomano non ne risentirà danno. Occorrendo, gli alleati insisteranno perchè il Debito pubblico ottenga nuove garanzie.

Il pagamento dell'indennità — dice infine la relazione — è condizione essenziale per la conclusione della pace.

RUMANIA E BULGARIA

(S) **Bucarest**, 23 — La risposta del Governo rumeno alla proposta di mediazione delle Potenze sarà rimessa oggi ai rappresentanti delle Potenze stesso. La Rumania nella sua risposta, accetta la mediazione di tutte le sei Grandi Potenze, senza porre alcuna condizione. Il Governo esprime soltanto il desiderio che le Potenze mediatrici gli indichino per quale data contano di risolvere la questione.

(S) **Sofia**, 22. — I Ministri delle grandi Potenze non hanno fatto, per giungere ad una mediazione, il passo che avevano annunziato per ieri nel caso in cui esso fosse stato necessario.

Circolano voci contraddittorie riguardo al carattere di questo passo sembra tuttavia che esso non dovrà molto superare i limiti di amichevoli consigli.

(S) **Berlino**, 22. — Nei circoli bene informati si annunzia che appena i Governi bulgaro e rumeno avranno partecipato ai rappresentanti delle Grandi Potenze a Sofia e a Bucarest di accettare la mediazione delle grandi Potenze e avranno loro comunicato le rispettive proposte, le grandi Potenze interverranno insieme presso la Bulgaria e la Romania ed emetteranno una decisione circa la divergenze che la separano e dinanzi alla quale i due Stati sembrano disposti ad inchinarsi.

Problemi libici

LA COLONIZZAZIONE MILITARE

Antico e convinto fautore della colonizzazione militare è — come ricordai scrivendo del progevole articolo sullo stesso argomento del deputato Artom nella *Nuova Antologia* — il maggiore Campolieti dell'8° fanteria.

Egli, in un libro sull'educazione del soldato, scritto quattro anni fa già svolgeva il concetto che essa deve costituire lo scopo supremo della colonizzazione militare.

Lo stesso concetto ribadiva in un articolo pubblicato l'anno scorso nella rivista *L'agricoltura coloniale* ed in altro che venne alla luce nel 1° fascicolo pure dello scorso anno dell'*Esplorazione commerciale*.

Stralciamo da quest'ultimo il progetto che egli vagheggierebbe di vedere applicato in Libia.

Egli parte dal principio romano che l'ozio è il principale nemico dell'esercito e che perciò bisogna dare uno scopo al lavoro militare.

Le residenze delle truppe in Tripolitania saranno regolate con criteri diversi da quelli del regno. Colà saranno occupati luoghi ricchi d'acqua, o dove siano facilmente trasportabili e forse i primi lavori militari, dopo la trincea e intorno agli accampamenti, saranno gli acquedotti, le strade, le ferrovie.

In prossimità di quelle residenze saranno regioni spopolate e terreno più o meno coltivabile.

Si avrà sopratutto una ricchezza di tempo, alcchè spontaneo nascerà nei soldati il bisogno di dedicarsi ai lavori ai quali erano già abituati in patria.

Perciò si avrà un doppio vantaggio assegnando alle residenze militari un terreno proporzionale alla forza perchè sia coltivato.

Bene è che il prodotto del lavoro agricolo del soldato vada principalmente a suo vantaggio e perciò si dovrà procurare che questo vantaggio sia il massimo possibile, scegliendo le colture adatte a tale scopo e coltivandorazionalmente.

All'atto del congedo i militari riscvendo il frutto del loro lavoro custodito dall'amministrazione militare non si troveranno nelle condizioni del colono italiano, che fa tanto emigrò all'estero, povero, ignorante e pieno di tante energie che gli stranieri sfruttano dapprima, ma che poi quando l'emigrato tende a comprare un campicello e a coltivarlo per suo conto contrariano in mille maniere.

Con un piccolo capitale, con cognizioni agrarie superiori alle ordinarie e coi fondamenti della cooperazione agricola, egli potrà desiderare di restare in Tripolitania per diventarvi proprietario.

Per regolare i lavori dei coloni militari si renderà utile una scuola agraria, per la preparazione di un certo numero di ufficiali e di sergenti adatti a dirigere i lavori agrari.

Lo scrittore esamina a lungo il problema del reclutamento italiano per l'Africa, in specie dal punto di vista d'agevolare la colonizzazione

L'unione e la concordia di tutti gli italiani manifestatasi nella recente guerra, non deve e non può limitarsi alla sola conquista, ma deve avere il suo scopo principale nell'uso che la nazione ne saprà fare.

Si deve provvedere perchè le terre conquistate dal sangue del nostro soldato siano dominate dal suo lavoro e rese fruttifere dal suo sudore.

Se la nazione concederà qualche vantaggio ai coloni militari, ne ritrarrà frutti adeguati che andranno a vantaggio della patria, e della civiltà.

Basterebbero pochi anni per far stupire ogni immaginazione meglio predisposta e preparare i frutti del lavoro disciplinato e diretto da chi predica con l'esempio da chi non esige mai dall'inferiore sacrificio od eroismi che non faccia egli per il primo. Così solo dando uno scopo alle energie latenti e la libertà di svilupparsi, si otterranno risultati prodigiosi.

Chi conosce il nostro soldato sa che è capace di qualunque lavoro.

Forse non sempre si troveranno le condizioni adatte e forse non tutte le grandi speranze concepite dall'autore si poranno realizzare.

Ma l'esperienza di sistemi riusciti benissimo ai Romani e più recentemente ai Francesi, c'indica a ritenere che anche la prova nostra darebbe considerevoli benefici, avviando l'opera che dev'essere il coronamento della conquista militare.

Gen. G. Semprini.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 23 contiene:

R. D. riguardante il conferimento di ricompense al benemeriti del censimento del 10 giugno 1911.

RR. DD. riflettenti Erezioni in Ente morale — Approvazione di statuti — Trasformazione di patrimoni di confraternite

Rel. e D. Min. pel conferimento del posto d'incisore nella R. Zecca

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Genova, 22. Anche i partiti popolari hanno indetto per domani, domenica, un comizio per trattare del mancato « exequatur » a monsignor Caron. Il comizio si terrà alle ore 14 nel ridotto del teatro « Carlo Felice ». L'oratore sarà l'on. Giuseppe Maeaggi. Egli svolgerà il tema: « Diritto dello Stato nella questione degli « exequatur ». Vemne stamane affisso un lungo manifesto, in cui figurano come firmatarie le direzioni di tutti i partiti popolari liguri.

I nazionalisti genovesi hanno pure fatto affiggere un manifesto, nel quale si plaude alle recenti manifestazioni politiche ecclesiastiche del Governo. Il manifesto però termina respingendo ogni solidarietà con i partiti estremi, che intendono dare una interpretazione, dice il manifesto, tendenziosa e faziosa all'atto del Governo.

Un altro manifesto venne pubblicato dal Fascio repubblicano genovese.

Chiavari, 22. — Auspici l'Amministrazione civica e la sezione della Lega Navale, il 20 aprile pr. v. avranno luogo nella nostra città solenni festeggiamenti in onore del nostro illustre concittadino il contrammiraglio Enrico Millo. Nella mattinata al Millo verrà fatta la consegna di una spada d'onore, dono dell'Amministrazione comunale. Quindi avrà luogo la inaugurazione della bandiera della sezione Lega Navale. Nel pomeriggio sul corso Umberto I avrà luogo una festa floreale. La manifestazione, cui prenderanno parte le primarie autorità della provincia, riuscirà certamente degno tributo di ammirazione e riconoscenza per l'eroe dei Dardanelli.

Verona, 22. — Ieri sera una donna si presentò all'abitazione del tenente del 79° fant. sig. Marino Boni, di anni 35, da Treviso, da poco reduce dalla Libia ove fu ferito alla battaglia delle Due Palme. Sentendo squillare il campanello, l'attendente andò ad aprire e introdusse la donna, che domandò di parlare alla moglie del tenente, signora Maria Corbellotti, di anni 25, nativa anch'essa di Treviso. Chiamata dall'attendente, la signora accorse e con lei accorse pure il marito: la visitatrice, che era modestamente vestita, appena fu in presenza dei coniugi, trasse lestamente di tasca una bottiglietta di vetriolo e ne lanciò il contenuto contro di essi cogliendoli in pieno viso: quindi, approfittando della confusione, infilò la porta rimasta aperta, scese a volo le scale e scomparve. Il tenente e la sua signora hanno riportato gravi scottature e rimarranno sfregiati. L'ufficiale crede di aver riconosciuto nella donna presentatasi una persona di servizio, tale Luigia Scarpelten, già alle dipendenze di un suo fratello residente a Venezia.

Nelle Isole

Cagliari, 22 — Si ha da Tresnuraghes che tal Cosmu Giovanni, ottantenne, venuto stamane a questione per ragioni d'interesse con una sua figliuola, la aggredì a colpi di roncola ferendola ripetutamente al volto. Alle grida della disgraziata accorse gente, ma nessuno si attentava di avvicinarsi al Cosmu, che sempre brandendo la roncola, minacciava chiunque avesse voluto intromettersi. Finalmente uno degli accorsi riuscì ad afferrare il vecchio energumeno e a disarmarlo riducendolo poi all'impotenza e consegnandolo ai carabinieri. Le ferite della donna sono gravissime. I medici non disperano però di salvarla.

Provincia Romana

Montalto di Castro, 22 — Nella località detta « La Piana » scoppiò stamane improvvisamente un incendio in un deposito di foraggi di proprietà di Giulio Guglielmi. Le fiamme presero in breve proporzioni allarmanti e minacciando i fabbricati vicini. I foraggi andarono completamente distrutti. I danni sono ingenti.

Fiuggi, 22 — A cura della Società del Tiro a Segno è stato fatto invito ai cittadini di prendere parte al grande banchetto che avrà luogo questa prima, in onore dei reduci dalla Libia. Si assicura che il concerto dei Reali Carabinieri verrà per la circostanza nella nostra cittadina a rallegrare la simpatica festa.

Civitavecchia, 22 — In seguito ai deplorevoli, incidenti, come vi diedi notizia ieri e ieri l'altro, il Consiglio di questa Camera di Commercio ha rassegnato le proprie dimissioni dandone ragione al pubblico con un manifesto, nel quale si afferma di non volere cedere alla violenza cui sono stati spinti gli operai dai socialisti. Il manifesto ha fatto ottima impressione.

La calma è ora pienamente ristabilita. La città ha ripreso il suo aspetto abituale.

Gaeta, 22 — Per iniziativa di un Comitato popolare, è stato offerto a tutti i reduci dalla campagna libica un banchetto, al quale, intervennero le Autorità e moltissimi cittadini. I reduci furono festeggiatissimi. Parlarono il colonnello Ballanti, i prof. Mazzi e Certo, l'avv. Fagiani ed altri.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 23 febbraio colle stazioni sotto-indicate:

Roma e *Siena*, con Capo Mele — *Caponic* e *Ravenna* con Capo Mele e Palmaria — *Kassig Albert*, con Capo Sperone e Castiadas — *San Paolo* con Castiadas e Castel Sant'Elmo — *Calabria* con Castiadas e Sferracavallo — *Tevere Prinz Luipold* e *Sant'Anna*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Oranu*, con Forte Spurio e Taranto — *Prinz Heinrich*, *Goentzee* e *Prinzess Alice*, con Taranto — *Manitza*, con Taranto e S. Maria di Leuca.

RISTORATORI GRATUITI PER LE MADRI ALLATTANTI.

Ecco un'istituzione umanitaria e patriottica che, sorta nel 1904 a Parigi, ha già compiuto in Francia notevoli progressi e ottenuto risultati veramente soddisfacenti.

I « *Restaurants gratuits des mères nourrices* » si propongono anzitutto di concorrere alla risoluzione del problema grave e incresciosa dello spopolamento, che ha in questi ultimi anni assunto, specialmente in Francia, proporzioni allarmanti. La mortalità dei bambini — che tiene in quella complessiva di ogni popolazione, una percentuale elevatissima — è dovuta, infatti, principalmente alla deficienza dell'allattamento.

Mettendo quindi la donna in condizioni di poter compiere nel miglior modo — fornendole quella sana e speciale nutrizione di cui ha bisogno una balia — una delle più alte e sante funzioni di madri, quella di allattare la propria creatura; si salva il fanciullo, non solo, ma si impedisce anche che la donna deperisca e si renda così incapace di una nuova maternità.

Il primo ristoratore per le madri allattanti sorse a Lione nel 1904. Oggi in Francia ne ne contano più di 80, e nei centri dove essi funzionano, si è potuto constatare che la mortalità infantile è ridotta dal 17 al 2 e mezzo per 100.

Questi risultati — sull'autenticità dei quali non si ha ragione di dubitare — sono invero sorprendenti.

Bisogna anche rilevare che queste istituzioni hanno un carattere del tutto pratico e moderno, e questo è uno dei fattori principali del loro successo.

I *restaurants des mères nourrices* funzionano come una trattoria qualunque, dove le madri si recano da ottime clienti. Nessuna umiliazione, nessuna noia, la forma: *la mamie che allaite paye il y a des choses qui lui font ch'eaux dà allo sua creatura*. Conviene dunque ch'alla maggi nel *restaurant* come coloro che pagano.

Alle madri non viene richiesto alcun certificato; unica condizione imposta loro è che allattino.

Il pranzo speciale è composto di minestra, pasta, legumi secchi, patate, carne o pesce, uova e formaggio. Ogni pranzo (l'amministrazione di questi ristoranti è interamente gratuita) costa da 35 a 50 centesimi.

Anche in Italia si sono fatti tentativi del genere, come sale di allattamento, sale di maternità ecc., ma generalmente mancano quei criteri di pratichità e di larghezza che rendono veramente utili tali istituzioni.

Auguriamo quindi che l'esempio della Francia sia seguito anche fra noi, come già presso altri paesi.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

—(franchi per quintale — 23 febbraio 1913)—

MERCATO	1909 30/12	1910 30/12	1911 30/12	1912 30/12	1913 15/2	1913 22/2
Parigi	23,50	27,62	25,62	27,60	27,75	27,80
Berlino	20,10	25,31	25,46	24,85	25,05	25,05
Vienna	26,50	25,—	25,75	27,—	27,—	27,—
Budapest	28,—	22,98	23,48	23,94	23,44	23,34
Londra	25,10	22,07	20,95	20,80	21,30	21,61
New-York	20,80	18,47	18,38	17,38	18,82	18,92
Chicago	20,50	17,36	17,49	16,07	17,64	17,80
Odessa	—	—	18,06	—	—	—
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i principali mercati di frumento segnarono quasi tutti lievissimi aumenti di prezzo Solo a Budapest si verificò ribasso anche di poca importanza.

Il frumento disponibile in Europa alla data 17 febbr. secondo l'*Evening – Corn Trade – List*, ascenderebbe complessive in quantità viaggianti ad Ettolitri 28,330,000 contro 24,606,000 del passato anno alla stessa data.

Le quantità in mare con destinazione verso l'Europa, il 17 febbraio si calcolavano a 5.715.000 *quarters* (ettolitri 16.573,500) di cui 3.125.000 (ettolitri 9 milioni 062.500) diretti per l'Inghilterra e 2.590.000 (ettolitri 7.511.000) pel continente; mentre nel passato anno alla stessa tempo ammontavano in complesso a *quarters* 4.094.000 (ettolitri 11.872.600).

— Da Buenos Ayres telegrafano che gli arrivi dall'interno, nella decorsa settimana sono stati rilevantissimi ed i depositi sono, perciò considerevolmente aumentati. L'esportazione per l'Italia è stata molto importante e la domanda di qualità eccellente!

— Da Odessa vengono segnalate delle gelate seguite a neve – gli arrivi sono diminuiti e gli *Stocks* sono in decrescenza.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano si mostravano quà e là più o meno animati ma gli affari conclusi furono pochi e di scarsa importanza.

La importazione dell'Argentina dal Plata, di qualità ottima, fu abbondante ma le quotazioni, sempre invariate oscillarono fra L. 20,25 a L. 31,00 il quintale pei grani nostrali, ed intorno alle 32,25 per quelli esteri.

Consiglio di Stato

IV SEZIONE - Decisioni del 21 febbraio

Galli ing. Vittorio – contro – *Ministero dei Lavori Pubblici*, per annullamento o revoca del provvedimento 18 agosto 1910 N° 18230 Div. 1ª, comunicato con nota in data 23 agosto 1910 N° 82 del R. Ispettore Capo, Ufficio speciale delle Ferrovie Circolo di Torino, col quale venne respinto il reclamo presentato dal ricorrente contro la lista dei promovibili per merito pubblicata nel Bollettino Ufficiale N° 21 del 21 luglio 1910.

Annullato il suddetto e impugnato provvedimento. Nulla per le spese.

Ministero di Agricoltura Industria e Commercio – contro – *Comitato Forestale di Pisa*, ed il *Comune di Calci*, in persona del suo sindaco, ed il *comune di Buti* per l'annullamento della deliberazione 3 gennaio 1905 con cui il Comitato Forestale di Pisa non approvò il vincolo imposto ad alcuni terreni, posti nel territorio dei suddetti comuni.

Sospeso e riservato ogni giudizio sul merito del ricorso e sulle eccezioni ad esso opposte, e interlocutoriamente pronunziando, è stato delegato il Consigliere relatore, comm. Di Fratta, a procedere, coll'intervento delle parti, alla ispezione dei luoghi in controversia, disponendo che il Ministero di A. I. C. depositi nella segreteria di questo Collegio e nel termine di giorni quaranta dalla pubblicazione della presente, la somma di lire cinquecento, a titolo di anticipazione delle spese occorrevoli.

Silliti cav. Angelo, Roccella Remigia ed altri, tutti addetti presso l'Ospizio Provinciale di Beneficenza Umberto I° di Caltanisetta – contro – *Ministero dell'Interno* e la *Deputazione Provinciale* di Caltanisetta, per l'annullamento del R° Decreto 28 aprile 1910 e della deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ospizio provinciale di beneficenza del 9 Agosto 1910, relativi al bilancio della Provincia ed al pagamento dei salarii e stipendii del personale del ridetto Ospizio.

Dichiarata l'incompetenza. Nulla per le spese.

Cutore dott. Giuseppe – contro – *Ministero di Agricoltura Industria e Commercio*, per l'annullamento del provvedimento ministeriale, col quale il ricorrente venne esonerato dalla carica di assistente presso la Cattedra ambulante di Agricoltura in Catania.

Respinto: nulla per le spese.

Vallese ing. Francesco – contro – *Ministero delle Finanze*, per l'annullamento del R. Decreto 21 maggio 1911, col quale venne dichiarato irricevibile il reclamo dello istante avverso il decreto medesimo, che gl'infliggeva la sospensione dallo stipendio per giorni tre.

Rigettato.

Catalano Ernesto, sostitore comunale di Castelluneta – contro – *Il Prefetto di Lecce; Comune di Castellaneta e Greco Giovanni*, per l'annullamento del decreto prefettizio 17 luglio 1912, circa la nomina del Greco ad Esattore del suddetto Comune pel decennio 1913-1922.

Rigettato: spese compensate.

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corea. — Oggi, domenica, 23, alle 15.30 Concerto orchestrale diretto da Antonio Guarnieri, col seguente programma:

1. Dvorak — Sinfonia N. 5 (Dal nuovo mondo). Adagio, Allegro molto – Lento – Scherzo – Allegro con fuoco.
2. Bach — Concerto n. 3 (*Brandeburg*) per archi. Allegro ingenuoso – Allegro.
3. Smareglia — Oceana – *Ouverture*.
4. Sibelius — Il cigno di Tuonela.
5. Wagner a) Siegfried – Mormorio della foresta.
   b) Il Crepuscolo degli Dei – Marcia funebre.

Prezzi normali. Per il presente concerto è valido il biglietto n. 20 dei libretti a serie.

CONCORSO NAZIONALE PER COMPOSIZIONI ORCHESTRALI

La R. Accademia di S. Cecilia comunica l'esito del concorso nazionale per composizioni orchestrali, da essa bandito e che si chiuse al 15 ottobre 1912.

Le composizioni presentate al concorso furono 33; due delle quali furono dalla Commissione giudicatrice escluse perchè non rispondenti alle norme del programma bandito: esse sono le composizioni per canto e orchestra: « Canto notturno di un pastore errante nell'Asia », e " Et tumesto a chi scrisse il di festa » e « Voci del Tramonto – Berrittata alma virtus ».

Le cinque composizioni contrassegnate coi motti: « Delfino » – « Wendemmaio » – « Navigando » – « Ariel » – « Odi profanum vulgus », apparvero incontestabilmente superiori alle altre e la Commissione ne propose l'esecuzione all'*Augusteo*. In seguito di che, aperte le schede, ne furono riconosciuti autori:

Balbi Giovanni (Roma) – Poema sinfonico Alcione « Delfino »; Davico Vincenzo (Monaco) - Poema sinfonico « Odi profanum vulgus »;

Dell'Isola Franco (Firenze) « Vendemmiale ».

Feliciano Felice (Milano) – Sinfonia del mare « Navigando ».

Mastropier Giovanni (Vasto - Abruzzi) - Impressioni del vero: il chiù, il picchio, il capinero « Ariel ».

La Commissione giudicatrice ritiene tuttavia degne di menzione e di lode anche le quattro composizioni seguenti:

Temi con variazioni sinfoniche « Omnia mecum porto » .

« Vielen gefallen ist schlimm ».

Sinfonia in *la minore* « Spes ».

« Audaces fortuna iuvat timidosque repellit ».

CONCERTO LINA SPERA.

Nel pomeriggio di ieri dinanzi a un affollato uditorio ebbe luogo alla sala Verdi l'annunziato concerto della violinista signa Lina Spera.

La giovanissima artista che ha saputo rapidamente adunare intorno sì suo nome le più grandi simpatie, riaffermò, in un programma scelto con molto buon gusto, le sue brillanti doti.

Lina Spera non apparisce alla purtroppo numerosa schiera delle tante concertiste le quali si accontentano di uscire periodicamente dall'ombra per raccogliere l'applauso indugente e compiacente di un pubblico composto di conoscenti e di amici. Ella è uno squisito temperamento; nella sua slanciata figurina di bruna vibrano dei nervi, nei suoi grandi occhi brilla una vivida fiamma. La giovine violinista persegue con ferma fede una alta idealità d'arte; ed ella ha tutti i requisiti per riuscire. A qualità notevolissime di tecnica congiunge una purezza di suono, una forza una nobiltà di fraseggio non comuni; ed ella sa animare le varie composizioni con una pienezza di sentimento che irrompe dal suo arco e l'ascoltatore esalta e conquide.

A traverso la classica *Sonata* di F. M. Veracini, il difficeltoso *concerto* in re di Paganini-Wilhelmy, il brillante *Rondò capriccioso* di Saint-Saëns e l'appassionato *Souvenir de Moscou* di Wienawski Lina Spera recolse ininterrottamente gli applausi dell'uditorio, che la salutò alla fine del concerto con una calorosa dimostrazione.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI FEBBRAIO

Quinto giorno - Domenica 23 Febbraio

I. Corsa PREM. AGEO ROMANO - *L.* 2000 - *M.* 4000 - *Ore* 14.30

(Steeple-chase - Handicap ricevente).

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Ten. Max. Dentice	André	g. gialla, e bleu, b. r.
March. Vitt. Doria	Bilton Gate	g. gial. croc. S. And. b.
Teddy Evans	Mano	g. verde, fasc. r. b. bleu.

II. Corsa – PREMIO APPENNINO – *L.* 2500 – *M.* 3500 - *O.* 15.

(Steeple-Chase - Handicap ascendente).

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuder. Nomentana	Medonte	g. r. croce S. Andr. b.
Franc. Simonetta	Lucmagno	g. paglino, b. scarlatto.
Ten. b. C. Gautier	Gradasso	g. bleu, croce rossa, b. r.
Fratelli Corbella	Count of Brendan	g. ros. b. bleu, palle b.

III. Corsa – PREMIO ARICCIA – *L.* 1500 – *M.* 1600 – *Ore* 15.30.

(Hacks - Gentlemen riders - Handicap ascendente).

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Ten. b. C. Gautier	Sanegn	g. bleu, croce rossa, b. r.
Scud. Nomentana	Maffeo	g. r. croce S. And. bleu.
Cav. Enea Gallina	S. A. R.	g. marr. R. cr. Andrea.
Franc. Simonetta	Spavento	g. paglino, b. scarlatto.
Scuderia Brianza	Dandi	g. azz. doppia fasc. b. r.
Ten. G. Ciavoleh	Le Bois Sacré	g. striscio n. e aran. b. n.
Ten. S. Bianchetti	Aegean	g. n. tracolla e b. bianco.
Magg. E. Varini	Tokio	g. cerch. b. n. b. celeste.

STEEPLE-CHASE INTERNAZIONALE

IV Corsa **L.8000 m.4000 ore 15**

Steeple-Chase

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Franc. Simonetta	Alpino	g. paglino, b. scarlatto.
Fratelli Corbella	Yew	g. rosso, b. bleu a pal. b.
Alberto Chantre	Augerau	g. nera, alamari oro, b. r.
Razza Bagnolo	Ido	g. kiaki, fascia r. b. r.
Ten. Gherardina	Marcellus	g. mar. cerchio, n. b. r.
Sir Rholand	Nerone	g. b. a striscie b. e viol.

V. Corsa - PREMIO FARNESINA - *L.* 2000 - *M.* 2700 - *O.* 16.30.

(Siepi - Gentlemen riders - Handicap discendente)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Magg. E. Varini	Tokio	g. cerch. b. n. m. e b. r.
Ten. Franc. Amalfi	Golacko Isarra	g. r. b. cremisi.
March. Vitt. Doria	Sebast. del Piombo	g. gialla, croce S. And. b.
Cte Gian. Vicarji	Prinzo	g. bleu, b. rosso.

VI. Corso PREM. ROCCA DI PAPA - *L.* 2000 – *M.* 2700 – *O.* 17

(Siepi)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scud. Nomentana	Donnina	g. r. croce S. Andrea b.
Fratelli Corbella	Count. of Brendan	g. r. b. bleu, palle b.
Scuderia Sellia	Veneta	g. marr. cerchio, m. b. n.
Ten. F. Pigatelli	Laudonio	g. nera, cerchio, b. r.
Sir Rholand	San Servo	g. e b. strisc. b. e, viol.
Sir Rholand	Stromboli	g. o b. a striscie b. e v.
Franc. Simonetta	Magadino	g. paglino, b. scarlatto.

AVIAZIONE.

Il numero degli aviatori nelle varie nazioni.

La « Rousskoie Slovo » riassume un rapporto di Goldberg, membro della Società di Navigazione Aerea di Mosca, che rientra da un viaggio di studio sulle condizioni dell'aeronautica in Francia, Germania, Inghilterra e Italia. Da questo rapporto risulta che gli aviatori

in Francia sono	1200 di cui	400 militari
in Germania »	700 di cui	200 »
in Inghilterra »	450 di cui	20 »
in Italia »	200 di cui	100 »
in Russia »	250 di cui	120 »

STABILIZZATORE AUTOMATICO PER AEROPLANI.

Un operaio tipografo francese, Moreau, ha scoperto un apparecchio che automaticamente ristabilisce l'equilibrio degli aeroplani, quando venga atterrato dal vento o da una falsa manovra, ripartando l'aereo piano da per sè alla posizione normale.

Il presidente della Lega internazionale aerea ha detto che in un esperimento compiuto dinanzi all'ispettore dell'aeronautica il pilota ha potuto volare per 35 minuti tenendo le braccia conserte, sebbene l'aria fosse agitata da raffiche di vento della violenza di sette metri al secondo.

Le stabilità automatica viene ottenuta coi mezzi più semplici. Il pilota ed il passeggero stanno al disotto delle ali, come sopra un'altalena o trapeso. Quando per un colpo di vento, l'apparecchio si piega, l'altalena, indipendente dal resto dell'aeroplano, resta verticale ed agisce sul timone ristabilendo l'equilibrio.

Così, quando un colpo di vento batte sovra una delle ali, la sua azione resta limitata come sulla vela delle navi, perchè l'apparecchio ha la savorra anche sotto, costituita dal peso del pilota e del passeggero, peso che agisce come la chiglia nella nave; raddrizza l'apparecchio quando la raffica è passata.

Da l'esperienza prolungata confermata in lunta del congegno, si potrà dire risoluto uno dei più interessanti problemi dell'aviazione.

IL TIRO AL PICCIONE A MONTE CARLO.

Monte Carlo 22 (*Gindre*). — Ottantotto tiratori hanno preso parte alla gara per il Premio del Mediterraneo (a metri 27 1/2).

I signori Grazzelli, Roberts, Morise, Léon de Zonden e Schèsanini, uccidendo ciascuno 12 piccioni con 12 colpi. Si dividono 10.808 franchi.

Palazzo di Giustizia

Il delitto di Piazza di Pietra

(Udienza del 22 febbraio.)

Continua l'audizione dei testimoni.

Maniaci Matteo: All'albergo d'Italia, dove era cameriere, presto i suoi servizi a tre giovanotti che si dissero romani i quali stettero poche ore in quella locanda, dove giunsero verso le ore otto e mezza del mattino e ne uscirono poco dopo mezzogiorno senza avere mai lasciata la camera in tale piccolo intervallo.

Il teste dice non essere in grado di riconoscere i tre passeggeri.

Gl'imputati Di Salvo, Fasoli e Ranucci gli ricordano varie circostanze per farsi identificare, ed il cameriere l'ammette, non riuscendo a ravvisare le persone.

Agliocchi Pio, proprietario del Circolo di Via Modena: Nel 1908 conobbe l'Elia, che diventò socio per la sua qualità di impiegato al Ministero della Marina.

In tale Circolo si ballava e si giuocava per divertimento, non essendo abituale il giuoco d'azzardo.

Conobbe Quondamcarlo, come impiegato presso il Banco Bosio, e in tale qualità ammesso, anche perchè presentato dallo studente Segneri, un paio d'anni prima del delitto.

Non gli consta a che ora, nella sera del 17 febbraio, l'Elia sia andato via dal Circolo; ma tutti i frequentatori gli dissero che usci alle ore otto e minuti. Il teste nega che furono presentati due *francesi*, dei quali si dolse il Merlo, e che intervenne l'Elia ad offrire mediazione per la tolleranza di quelli.

Ricorda l'incidente tra il Merlo ed il Quondamcarlo, che pretendeva, in una sera in cui i locali del Circolo s'erano fittati ad un comitato di studenti di entrare ad ogni costo.

Da sei o sette mesi prima del delitto, il Quondamcarlo non fu più visto in detto Circolo.

Campagnano Umberto: Frequentava la osteria dei *matti*, dove conobbe il Quondamcarlo, che, la sera del delitto si recò da lui verso le ore otto a scegliere della stoffa, e poi *un'ora dopo*, si videro nella detta trattoria, dove restarono fino alle 11 1/2, avviandosi insieme verso le rispettive abitazioni.

La sera seguente, cioè il 18 febbraio 1911, trovò, all'osteria, un po' agitato, il Quondamcarlo, che a tutti i presenti disse d'essere stato trattenuto per tutta la giornata in Questura.

Il Quondamcarlo vestiva elegantemente.

Il *P. M.* commentando lo zelo dell'avv. Miceli-Picardi, gli dice che *si risvolta a freddo*; e questi insorge, asserendo di essere un galantuomo e non un commediante.

L'incidente svapora subito, nel freddo dell'aula, avendo il Presidente sospesa l'udienza, che si riprende dopo un quarto d'ora per continuare l'escussione del Campagnano, il quale conferma di aver trovato alla osteria, verso le ore 9, il suddetto imputato.

De Santis Orlando: Incontrò Di Salvo, Ranucci e Fasoli nel giorno 18 febbraio 1912, verso le ore 8 1/2 di sera, presso la Galleria a Napoli.

Ritiro che Di Salvo la vigilanza all'albergo d'Italia e vide colà il cameriere Maniaci. Sentì dir loro che andavano a commettere un furto a Palermo.

Poli Costantino: La madre di Elia si doleva, sono cinque o sei anni, di un colpo ricevuto dal figlio sull'occhio.

Landolfi Adolfo: Da molti anni conosce l'Elia, suo amico d'infanzia, al quale ed al Marianetti, vendè un suo cavallo per lire seicento, adoperandosi per l'acquisto di un carrozzino presso il Sarrocchi per lire cinquecento: la valuta complessiva in lire millecento venne pagata dai predetti suoi amici, una metà per ciascuno.

Compagnoni Velia, fidanzata del Quondamcarlo Questi non le ha mai offerti motivi di sospetti o diffidense, perchè ogni giorno nelle ore libere si recava in casa di lei, dove ogni domenica restava a pranzo.

La sera del delitto si trattenne dopo cena, congedandosi verso le ore 20 1/2; l'indomani, come al solito, verso il tocco era là ro rivide. Si parlò del misfatto ed egli non se ne mostrò incredulo.

Una sola volta gl'imprestò venti lire che le vennero restituite.

Compagnoni Maria, sorella della precendete testimone. Abitavamo il loro negozio di chiude verso le ore venti, come avvenne la sera del 17 febbraio, in cui Quondamcarlo accompagnò l'altra sorella fino a casa.

Mercuri Romeo, cassiere presso la succursale della Banca d'Italia a S.Remo (teste a discarico del Quondamcarlo). Questi presso la locale Banca d'Italia ritirò secondo lo sconto dei vari giorni,delle somme per parecchie migliaia di lire.

Cingolani Giovanni. La sera del 17 febbraio venne alla osteria dei *matti* il Quondamcarlo che bevve un bicchiere di vino chiedendo del Campagnano, poi andò via e ritornò restando assorto un'ora o più.

La sera del giorno seguente,il 18 febbraio, il Quondamcarlo si giustificò di non aver partecipato ad un banchetto già,prestabilito, perchè *fermato* alla Questura, ed escrtò il teste a dire, se interrogato, tutta la verità.

Reiocco Pietro. Poco dopo le ore venti il Quondamcarlo venne all'osteria dei *matti*, e se ne assentò per oltre un'ora restando poi a giuocare fino alla chiusura del negozio.

Desideri Giovanna è ammessa al precedente teste.

Tosti Edoardo non sa nulla di preciso.

Alle contestazioni del Quondamcarlo, risponde che quanto questi assume circa l'ora precisa dell'entrata ad uscita dall'osteria, può essere avvenuto in altre sere, da non confondersi con quella del 17 febbraio.

De Vita Luciano. Giuocò quella sera, con Quondamcarlo, dalle 9 fino alle 10 1/2 l'imputato tenne un contegno solitamente tranquillo.

Non ricorda se il Quondamcarlo fosse già nell'osteria o sopraggiunse poco dopo.

Il seguito del dibattimento è rinvinto a martedì prossimo alle ore tredici.

Avv. *Francesco De Crescenzo*.

Fallimenti di Roma

Dichiarazioni di fallimento. – *Cusumano Vincenzo*, farmacia, piazza Cola di Rienzo n. 53. Fallimento su istanza propria. – Dal bilancio risulta, attivo lire 9926,10; passivo lire 15,340,45. – Giudice delegato avv. Ermanrico Ciuffoletti, curatore provvisorio: avv. Federico Boutet, via Veneto n. 116. – Prima adunanza dei creditori: 8 maggio. – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 21 maggio. – Chiusura: 5 aprile.

Bellini prof. Luigi, già commerciante di fiori ed articoli enologici sotto il titolo «Ufficio tecnico agricolo dei Castelli Romani » Giudice delegato avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio: avv. Alberico Gentili, via Alessandrina n. 107. Prima adunanza dei creditori: 8 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 21 marzo. – Chiusura: 5 aprile.

Curatore surrogato. *Lingueri Ireneo*, tenente, Corso V. Emanuele n. 139. All'avv. Ugo Capitani rimunziante è stato sostuito curatore l'avv. Riccardo Callara, via Belsiana n. 60.

Concordato accettato. *Lafaro Guglielmino*, terraglie, via Santa Cecilia n. 13,15. Omologato il concordato concluso il 20 gennaio al 20 per cento in 6 rate.

Negati i benefici di legge. Al curatore avv. Giovanni Meloni liquidate 600 lire.

Concordato accettato. *Biscon Vittorio*, ristoratore « Le tenete » via Campo Marzio n. 60. Concluso il concordato al 20 per cento in 2 rate trimestrali pontiscate cominciando 30 giorni dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Hanno aderito al concordato 40 creditori per lire 28.337.56 su 33 ammessi al passivo per lire 32,008,33.

Proposta di concordato. *Tomassi Eusebio*, laboratorio di marmi, via dell'Orso n. 91,92. Per il 12 marzo riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali pontiscate.

Chiusure di fallimenti. *Betti Temistocle*, biade ed altre in Montecrotondo. Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Cremonini Francesco, ovoficeria, via del Babuino n. 179. Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

PICCOLI FALLIMENTI.

Iachetti Pasquale in *Vagnozzi*. Vini, via del Colosseo n. 6. Commissario giudiziario avv. Paolo Amici, via Crescenzio n. 2. Dal bilancio risulta attivo lire 1130; passivo lire 4290.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL « GIORNO DELLA REGINA ALESSANDRA »

(*S*) **Londra**, 22. — Si è costituito un comitato per celebrare anche quest'anno la ricorrenza cui si è dato il nome di « giorno della Regina Alessandra » e che cade il 25 giugno.

L'anno scorso, quado per la prima volta la festa fu pubblicamente celebrata in Londra, migliaia di giovinette d'ogni classe sociale, vestite di bianco, si sparsero per le vie di Londra vendendo piccole rose artificiali a scopo di beneficenza. La dimostrazione ebbe un successo straordinario; circa ventimila sterline furono raccolte nella giornata e fu venduto un milione di rosette.

Quest'anno si vuole dare alla festa anche più larga importanza; le venditrici saranno assai più numerose che non l'anno scorso, e le rose messe a loro disposizione ammonteranno a cinque milioni. Si spera così di raccogliere in un sol giorno non meno di cinquantamila sterline a scopo di beneficenza.

Dalle provincie giunge notizia che le maggiori città quali Liverpool, Birmingham, Manchester, Cardiff, Bristol, ecc. organizzeranno dimostrazioni consimili nella stessa occasione.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 23 Febbraio 1913 — S. Romana

Leva il *sole* alle 6,57 – Tramonta alle 5.50.

Leva la luna alle 9.9 m. – Tramonta alle 8.8.

L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Febbraio 1913 – ore 13

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-8.6	nevica	Nizza	8.5	sereno
Ambur.	5.5	nebbioso	Zurigo	6.5	1/4 cop.
Vienna	-2.7	coperto	Costant.		
Madrid	7.6	nebbioso	Malta	13.7	coperto
Parigi	-3.2	coperto	Atene	7.4	coperto

in Italia

CITTA'	Temp. consig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle ultime 24 ore: mass.	min.
Genova	5.2	coperto	mosso	5.4	2.0
Torino	-1.0	id.	—	4.1	-1.8
Milano	0.2	id.	—	5.6	-1.0
Venezia	2.8	1/2 cop.	calmo	6.0	1.5
Bologna	3.2	coperto	—	3.2	-0.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	3.0	coperto	agitato	3.3	0.9
Firenze	5.4	id.	—	6.2	3.0
Roma	7.0	id.	—	12.0	7.8
Bari	8.2	id.	l. mosso	16.6	4.8
Napoli	8.7	id.	l. mosso	11.3	5.8
Milete	—	—	—	—	—
Trieste	—	—	—	—	—
Palermo	11.0	1/4 cop.	calmo	15.6	8.5
Messina	13.7	1/2 cop.	calmo	15.4	10.3
Cagliari	13.0	coperto	mosso	16.0	6.0

Probabilità: ancora Venti tra Nord e Levante forti sul Tirreno e Jonio, con mare agitato, moderati e qua e là, forti altrove; cielo vario al Nord, nuvoloso o coperto altrove, con pioggie, specialmente Italia meridionale e Sicilia.

a Roma

Il tempo è ridotto a 0 di mare. L'altezza della stazione è di 30.63 — Barometro a mezzodì 754.6. Termometro centigr. massima 14.1 - minima 6.8 — Umidità relativa 47 - assoluta 5.13 — Vento a mezzodì NNE forte — Stato del cielo: coperto

Mmeoverbo.

L – T

Spiegazione del giuoco precedente:

Indigente.

STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati il giorno 20 febbraio 1913

Nati 36 compresi un nato-morto

Morti 30 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Consorti Emidio fu Ciriaco Ripetarancone 72 direttore elettrico ved.

Buffini Luigi fu Nicola Roma 80 pensionato cel

Di Segni Lazzaro fu Abramo Roma 62 industriale con

De Florio Felice fu Giovanni Arienzo 68 avvocato con

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 22 febbraio - Pres. **Marcora** - *ore 14,5.*

Comunicazioni

Presidente, comunica i ringraz. della famiglia De Leo per le condoglianze inviatele dalla Camera.

Per l'attuazione della nuova legge elettorale

Falcioni, *(Interno)* rispondendo ad una interrog. dell'on. Ferri G. relativa all'attuazione della nuova legge elettorale, dichiara che il Governodsi era reso conto dell'inconveniente lamentato nell'interrogazione stessa, e con analoga mozione dell'on. Turati ed altri dep.

Assicura che si avvisera in tempo ai provvedimenti atti a far sì che tutti indistintamente gli elettori inscritti in ciascuna sezione abbiano modo di partecipare alla votazione.

Ferri G. potrebbe dichiararsi soddisfatto, intendendo che il Governo si propone di provvedere per legge, ma crede utile esporre in qual modo esperimentati pratici abbiano dimostrato che il tempo assegnato per la votazione della nuova legge elettorale politica risulta assolutamente insufficiente per consentire a tutti gli inscritti di esercitare il loro diritto; e ciò specialmente perchè, se fossero emesse le notizie pubblicate dai giornali circa i provvedimenti coi quali il Governo intende rimediarvi, essi sarebbero inadeguati.

Le pensioni privilegiate poi feriti in guerra

Mirabelli Ernesto *(Guerra)* dichiara all'on. Morpurgo che per la concessione delle pensioni ai feriti del la guerra libica vengono applicate le disposizioni vigenti in materia di pensioni privilegiate.

Frattanto i militari in attesa di pensione se si trovano ancora infermi vengono curati e mantenuti dallo Stato, se sono poi in convalescenza ricevono la indennità prescritta.

Morpurgo, ringrazia delle spiegazioni date a fa appello perchè sia affrettata la concessione della pensione, considerando che vi sono famiglie e feriti ai quali dopo quasi un anno e mezzo non è stata ancora liquidata.

Concorsi nella Magistratura

Galimi, *(Giustizia)* dichiara all'on. Mezzanotte che in dipendenza della nuova legge sull'ord. giud. e mentre sono in corso di esame le disposizioni per l'attuazione di essa il Ministero ha sospeso il concorso di merito già imbandito ai posti di giudice e sost. proc. del Re.

Mezzanotte, si dichiara soddisfatto.

Le proprietà' di von Lokow a Tripoli

Di Scalea *(Esteri)* all'on. De Felice-Giuffrida dichiara che avendo il suddito germanico von Lokow a seguito delle operazioni guerresche in Libia chiesto un rilevante indennizzo al Governo italiano, la sua domanda venne respinta.

Successivamente egli ha proposto al Governo la cessione di alcuni terreni che possiede in Libia; ma nulla è stato deciso in proposito, dovendosi anche accertare se i terreni stessi siano effettivamente di sua proprietà.

De Felice-Giuffrida, ricorda il contegno tenuto dal von Lokow, sia con la costante propaganda antitaliana, sia con l'insulto agli italiani che, all'atto della dichiarazione di guerra a Tripoli erano costretti a imbarcarsi sulle navi.

Presidente, esorta l'oratore a non fare l'onore a certi individui di riferire le loro parole nella Camera italiana. (*Vivissime approvazioni*).

De Felice-Giuffrida, si compiace che il Governo italiano abbia voluto ora dissimulare le sue buone intenzioni in un semplice acquisto di immobili; ma poichè non si può dimenticare che il von Lokow ebbe parte notevole nella preparazione della dolorosissima giornata di Sciara Sciat, non è ammissibile trattare con lui per la compra di quella casa e di quei terreni che furono asilo per i nostri nemici.

Conclude affermando che quando si concedesse in forma diretta o indiretta una qualsiasi somma di denaro al von Lokow ciò sarebbe gravissimo per la nostra dignità nazionale. (*Commenti*).

Di Scalea, *(Esteri)* ripete che la domanda d'indennizzo è stata respinta dal Governo italiano; onde la questione ormai si riduce ad esaminare se ed a quali condizioni convenga acquistare i terreni del von Lokow.

Presentazione di relazioni.

Mezzanotte, presenta la relazione sulla domanda di autorizz. a proc. contro il dep. Gerini per contravv. al reg. sugli automobili.

Mataci, presenta la relazione sulla proposta di legge: Divisione in due del comune di Lauria.

E si ritorna a discutere il

Bilancio degli Esteri

Graziadei, si compiace di rilevare come la pubblica opinione, dopo un lungo periodo di disinteressamento, torni ad appassionarsi dei problemi di politica estera; e nota come essi richiamino e debbano particolarmente richiamare l'attenzione del partito socialista per la missione e l'azione sua, così nel campo della politica nazionale come in quello dei rapporti internazionali.

Occupandosi della guerra libica, osserva come il Governo abbia esposto l'Europa a pericoli di complicazione e abbia imposto al Paese gravissimi sacrifici di sangue e di danaro, mentre si sarebbe potuto risolvere il problema di Tripoli con opportuna e tempestiva preparazione politica.

La guerra fu affrontata senza una esatta nozione della sua difficoltà, tanto che da principio la si in-

Il Fuggiasco

di RANGER GULL

Prima versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XI

Camborne usò giovandosi della scala privata, di cui soltanto Wallace e lui si servivano. Fermato il primo legno che passava, visali ordinando al vetturino di condurlo all'angolo di Whitehall Gardens. Di lì si proponeva recarsi a piedi sino al monumento, adottando come più sicura questa misura di precauzione.

La notte era propizia all'impresa di lui, soffiava un vento impetuoso., faceva un tempo rigido, la strada si stendeva nell'ombra, rischiarata qui e là dai lampioni. Ugo si guardava attorno furtivamente, per accertarsi che niuna guardia di polizia lo seguiva. La visiera del berretto da automobilista gli celava la parte superiore del volto; ed ogniqualvolta s'imbatteva in un individuo che offriva un che dell'aspetto della guardia travestita, affondava il viso nella profondità del bavero rialzato. Di quando in quando sentiva una stretta al cuore, un senso di sbigottimento nel cervello.

La straordinaria violenza manifestata da Wallace ogniqualvolta avevalo udito nominare Margherete' S Place, avevano destato in lui dei dei sospetti che egli non sentivasi chiamato a verificare. Non aveva diritto di indagare nei segreti altrui.

travvide come una semplice passeggiata militare; invece gli ostacoli e la ostilità da superare furono terribili e numerosissimi, e purtroppo, specie in Cirenaico, si frappongono ancora al completo nostro possesso delle terre libiche.

Accenna poi alla presente guerra balcanica e nota che essa ha rappresentato il fallimento della diplomazia europea, tanto che questa, dopo aver lavorato cercato di evitarla, si è adoperata per risolvere i vari problemi che ne sono originati.

Circa la politica della alleanza, ritiene che non si debba *a priori* essere ostili verso la Triplice alleanza, nè convegna farsi trascinare da nobili sentimentalismi verso una diversa orientazione della nostra politica estera, che, come note vicende ammaestrano, non ci avrebbe risparmiato qualche grave delusione.

Avverte la vantaggiosa posizione nella quale dal punto di vista delle forze militari di terra, trovasi la Triplice alleanza di fronte alla Triplice intesa, ed afferma che l'unione con le Potenze centrali è stata utile per l'Italia in quanto le ha assicurato un lungo periodo di pace, ed è stata utile per l'Europa in quanto ha eliminato due guerre di rivincita quella della Francia contro la Germania e quella dell'Austria contro di noi. (*Approv. – Commenti*).

L'anticipata rinnovazione rappresentava sopra tutto un beneficio per l'Austria Ungheria; doveva quindi il nostro Governo profittarne per ottener garanzie in favore degli italiani soggetti alla monarchia.

Sembra però che ciò non si sia fatto.

L'oratore vorrebbe poi sapere con quale spirito il trattato debba interpretarsi nei riguardi del Mediterraneo, e fino a qual punto esso ci leghi all'Austria nel la sua politica orientale.

Rilevando il recente accordo fra la Germania e l'Inghilterra per la proporzione dei loro armamenti navali, ritiene che sarebbe opera altamente civile quella che si indirizzasse a facilitare la conclusione di altri accordi consimili, i quali segnerebbero altrettanti passi verso una generale limitazione degli armamenti.

Conclude affermando che il partito socialista continuerà a svolgere nel mondo la sua opera infavore del grande ideale di pace e si augura che esso abbia presto a trionfare (*Approv.*).

Murri, rileva la deficienza delle nostre leggi sull'emigrazione, e proclama la necessità di provvedere ad una più efficace tutela dei nostri connazionali all'estero.

Segnala il bisogno di meglio organizzare le nostre scuole all'estero, problema al quale altre nazioni attendono e provvedono con cure e con mezzi ben più adeguati di quelli che vi dedica l'Italia.

Invoca che siano accresciuti gli stanziamenti, e che questi vengano erogati con criteri razionali e costanti; chiede pure che sia assicurata la condizione degli insegnanti all'estero allorchè ritornano in patria, che siano largamente sussidiati i Comitati di patronato per le nostre scuole e che si provveda ad un perfetto andamento del servizio di direzione e di ispezione.

La complessa opera che l'oratore ha indicato gioverà ad compagne, ma specialmente nelle regioni dell'America dove affluiscono le grandi correnti della nostra emigrazione, non solo a tener alto il decoro ed il nome d'Italia, ma a facilitare lo sviluppo civile ed economico di quelle nostre Colonie. (*Approvazioni*).

Il discorso del Ministro degli Esteri

Di San Giuliano. (*Esteri. Segni di viva attenzione*), risponderà anzitutto ai vari oratori sulle questioni speciali che essi hanno trattato, riservandosi di rispondere in seguito relativamente ai problemi generali della politica internazionale.

All'on. Murri dichiara che terrà in grandissimo conto le osservazioni da lui svolte circa il problema delle scuole all'estero, particolarmente per quanto riguarda l'istituzione di scuole medie nell'America del Sud.

Osserva all'on. Graziadei che ritiene ormai superflue, dopo la recente discussione fattane e dopo che il Parlamento ebbe ad esprimere in modo solenne il suo pensiero (*Benissimo*) nuove spiegazioni e dichiarazioni in merito alla rinnovazione della Triplice Alleanza.

Assicura poi l'on. Incontri che l'opera del nostro rappresentante presso la Repubblica Argentina è stata degna del massimo encomio.

Non parlerà delle divergenze che erano insorte con quello Stato, poichè esse sono ormai appianate con reciproca soddisfazione, e tutto induce nella fiducia che i rapporti fra le due nazioni rimarranno improntati alla maggiore sincerità e cordialità.

Circa la convenzione sanitaria, questa non è stata approvata dalla Camera Argentina perchè questa non si è trovata in numero legale (*Commenti*). Quel Governo, non mancherà di sollecitare l'approvazione e frattanto è provveduto con uno scambio di note, dirette a regolare la questione in via transitoria.

Venendo alle questioni relative al personale nota che le carriere, tanto quella diplomatica quanto quella consolare, si svolgono ora assai più rapidamente che non nel passato.

Segnala i particolari servigi resi dai nostri consoli. Dichiara che ha cercato di aumentare il numero delle sede consolari. Nota però che oltre a quella finanziario vi è qui la difficoltà del reclutamento, poichè assai scarso è il numero dei candidati che riescono vittoriosi nei concorsi e ciò perchè il ministro vuole sopratutto assicurarsi un personale veramente adatto.

Si compiace di aver potuto ottenere lo stanziamento di maggiori fondi così per la spese delle nostre rappresentanze all'estero, come pure per poter dare maggiore incremento alle nostre scuole.

Si propone di meglio organizzare il servizio degli in-

— Whitehall Gardens, signore, gli giunse attraverso la finestretta aperta sul tetto della vettura; e Camborne saltò a terra, pagò il vetturino, e sincamminò rapidamente verso lo sbocco di Bridge Street, e di lì verso il monumento, dove era Raker ad aspettarlo.

— Che cosa diavolo succede? lo interrogò gesnialmente.

Ma non appena chiarito sul motivo di quella chiamata l'umore scherzoso divenne grave.

— Lord Alfredo ci aspetta laggiù, ai piedi della torre, sussurrò Camborne

— Anderò a chiamarlo; aspettateci quà. Alla Membres S Gate c'è sempre una guardia di piantone, disse Baker, significantemente.

S'inoltrò in mezzo alla gente, avvicinandosi a Denverton. Entrambi raggiunsero Ugo, ed i tre individui percorsero insieme un tratto del lungo Tamigi, poi si appoggiarono al parapetto, apparentemente assorti, agli occhi dei passanti, nella contemplazione delle barche filanti sulle acque che la correnta increspava.

L'ex poliziotto rivolse parecchie dimande ai suoi due compagni, pur senza ricavarne nulla che giovassegli nelle sue investigazioni.

— Bisognerà diamo più largo campo alle nostre indagini, disse. — Confesso che questo m'interessa molto. Comunque, esso consta di taluni particolari sin qui noti a me soltqanto. Ma non dobbiamo tracchegiare in questi paraggi; siamo troppo vicini a Scotland Yard, e voi non siete dimenticato signor C. Conviene pur tuttavia che ci assicuriamo che sir Vincenzo non è alla Camera.

— Di codesto mi occuperò io, Baker, enunciò lord Alfredo.

— E noi proseguiremmo. Raggiungetesi al Santuario, milord, riapose l'ex agente.

Denverton si allontanò frettolosamente.

Il compagno di Big Ben scoccava le undi-

ci allorchè affannato, tarfelato, egli si ricongiunse ai compagni.

— Eccomi! lo interrogarono simultamente.

— Sir Vincenzo non è alla Camera, rispose Denverton tergendosi il sudore dalla fronte.

— E' strano - molto molto strano! mormorò Baker. - Esce da Albert Gate alle undici, promettendo di tornare per pranzo, e di condurre la moglie al teatro. Pronunzia un poderoso discorso sull'industria dell'acciaio, e poi buonanotte, scompare, e chi la visto la visto.!

— La guardia di servizio mi ha detto di averlo veduto uscire stasera al tramonto. Non aveva compiuto che pochi passi allorchè un ometto basso, robusto, vestito di velluto, con in capo un cappello floscio, lo ha salutato. Una delle guardie di quest'individuo, secondo quanto mi ha detto l'agente, era stranamente contratta, quasi per una paralisi. I due si sono fermati un poco a discorrere, poi si sono diretti verso George Street, disse lord Alfredo.

— E tutto quanto avete potuto sapere, milord? chiese Baker.

— Niente altro.

— E per me basta, ribattè il primo. - Dalla vostra discrezione quell'uomo non è altri che Baker Tom, un noto ladro di gioielli, che la polizia di Francia e d'Inghilterre stanno da un pezzo ricercando. Se è realmente così, questa scomparsa acquista tutt'altro colore, ed un colore di cui mi gioverò assai. Questa deve senza dubbio essere una cospirazione ordita per intrappolare sir Vincenzo. Ho prove sufficienti per assicurarmi della attendibilità della mia teoria. Debbo riferire la cosa a Scotland Yard? chiese Baker., guardando seriamente Camborne.

— E di me che cosa accadrà in tal caso? interrogò questi alla sua volta.

— Sarete arrestato, mi figuro, No, bisogna evitare di tradirci nelle grinfie degli accusatori. Non dovremo ricorrere alle autorità che in caso di estremo bisogno. Dico bene, mylord? fe' Baker.

— Avete perfettamente ragione, rispose Denverton.

— Percui siamo d'accordo, disse l'agente.

— Mi assumo la responsabilità di lasciare la faccenda in mano vostra. Può darsi che sir Vincenzo abbia avuto una ragione per scomparire, enunciò alla sua volta Camborne.

— Non lo nego. Ma può anche darsi che non ne abbia avuto alcuna. Certo la cosa è straniss-sima. Mi avete detto tutto ciò che sapete, mi figuro? indagò Baker, rivolgendogli.

— Non vi ho nascosto nulla. La nostra inchiesta deve essere assolutamente segreta.

— Certamente, perchè se di un tratto sir Vincenzo ricomparisse, avremmo a che far con lui. Ho avuto qualche piccola prova dell'amabilità del suo carattere. Eppoi, l'informazione recatavi da lord Alfredo, che Wallace era in compagnia di un birbante di tre corte come Black Tom (se realmente si tratta di lui), e' un fatto tanto strano quanto misterioso. Questa scomparsa è cosa gravissima. Arivederci a domattina in Albert Gate. Ma, badiamo di esserci puntuali, veh! soggiunse, come giunsero alla stazione del treno sotterraneo. - Buona sera, signori, . E l'ex agente s'incamminò verso lo sportello dei biglietti.

Camborne rimase fermo nel punto dove egli aveva lasciato lui e il compagno, incerto sul da farsi.

— Quali progetti avete? lo richiese mylord, infilando il braccio in quello di Ugo.

— Ne ho vari, ma non so quale prescegliere, rispose Camborne, abbando gli occhi all'orlueto della torre.

— Confidatemi per confidenza, disse Denver-

Se, per la forzata *eventi*, contro la volontà nostra o contro quella dei nostri alleati o di tutte le grandi Potenze, dovessero avvenire, presto o tardi, notevoli mutamenti territoriali nel Mediterraneo, l'Italia non potrebbe rimanere spettatrice inerte, e dovrebbe esigere che la sua posizione di grande Potenza mediterranea venisse da tutti tenuta nel debito conto.

Il Mediterraneo non è più oggi, come nell'antichità greco-romana, il centro unico della civiltà, ma la sua importanza mondiale non è per questo diminuita, anzi, come dimostrano le grandi imprese interne e le comunicazioni tra l'Europa e tutti gli oceani e tutti i continenti, è sotto questo aspetto aumentata.

Nessuno oggi ha più, nè avrà mai il diritto di chiamarlo *mare nostrum*: esso è e deve restare libera via delle genti, delle quali niuna può e deve avere il dominio e tutte devono averne il godimento, e tra le quali uno dei primi posti è stato conquistato e sarà conservato dall'Italia. (*Applausi*).

L'assetto territoriale attuale del Mediterraneo soddisfa i nostri interessi politici ed economici, e noi desideriamo vivamente, al pari delle altre grandi Potenze, che esso sia mantenuto. Su questa base i rapporti di amicizia e di buon vicinato che la Francia e l'Inghilterra continuano ad ispirarsi allo spirito equo ed amichevole del vigenti accordi. (*Bene*).

Accordi analoghi stipuleremo probabilmente anche con la Spagna, poichè le due nazioni desiderano di rafforzare sempre più i loro cordiali ed amichevoli rapporti.

***

L'integrità territoriale della Turchia Asiatica è stata da tutte le Potenze riconosciuta come uno dei fattori essenziali del presente equilibrio ed un presidio efficace della pace europea.

Noi confidiamo che la Turchia, non più costretta alla difesa delle sue provincie europee, che sapeva, per la natura stessa delle cose, in continuo pericolo, potrà, in condizioni calme e sicure, consolidare i suoi possessi asiatici, e confidiamo che vedrà nell'attività economica dell'Italia un coefficiente di sviluppo e di progresso che non può destarle alcuna diffidenza, alcun sospetto di mire territoriali a suo danno.

Se la Turchia, come abbiamo motivo di credere, adempirà lealmente verso di noi i patti di Losanna, se adotterà verso i nostri commerci i nostri capitali, i nostri connazionali la politica suggerita dai suoi veri interessi, essa troverà nell'Italia un'amica sicura.

Risolta definitivamente la questione della Libia viene meno ogni causa di possibile dissenso tra l'Italia e la Turchia, perchè non soltanto viene meno ogni opposizione d'interessi tra i due paesi, ma anzi essi avranno d'ora in poi molti e grandi interessi identici.

L'integrità territoriale della Turchia asiatica che trova in quelle regioni ambiente più omogeneo di quello che aveva in Europa, lo sviluppo del suo benessere, il miglioramento delle condizioni delle sue popolazioni, costituiscono per l'Italia un interesse di prim'ordine.

Speriamo che, senza lasciarsi ingannare da voci isolate ed incompetenti, le sfere dirigenti ottomane si convincano di questa verità.

Intanto l'Italia cerca e cercherà di dare alla Turchia prove palpabili d'amicizia, e coopera colle altre Potenze affinchè la pace sia il più presto possibile ristabilita, e la Turchia stessa ne goda presto i danni inevitabili derivanti dall'esito della guerra.

Il discorso dell'on. Ministro è stato salutato alla fine da un lungo applauso. I deputati accedono nell'emiciclo e si affollano dinanzi al banco del Governo per congratularsi con l'oratore pel discorso bellissimo pronunziato e che ha ricevuto l'approvazione unanime della Camera

Presidente *sospende per pochi minuti la seduta.*

Borsarelli *(relatore)* dopo di aver compiacendosi della posizione che occupa oggi l'Italia nel concerto europeo, dopo la nostra conquista libica.

Si approvano quindi alla lettura i vari capitoli del bilancio.

Presidente mette subito in votazione a scrutinio segreto il bilancio e lasciate le urne aperte, mette in discussione.

Il bilancio della Guerra.

Paduli si occupa della questione riguardante l'inanov,bilità dei reggimenti di frontiera e si augura che il Ministro voglia risolverla definitivamente.

Spiega le ragioni per cui sia necessario mantenere immutate la sede dei reggimenti che stanno alle frontiere.

Rileva poi le economie che ne verrebbero al bilancio della guerra, evitando ogni triennio le spese che ora si sostengono pei cambi di guarnigione.

Richiama l'attenzione del Ministro sulla concessione delle ricompense al valore per la recente campagna della Libia e si lamenta del ritardo frapposto nella consegna di tali ricompense.

Conclude manifestando un saluto ed un plauso all'opera ed al valore del nostro Esercito (*approvazioni*).

Di Saluzzo si associa alle nobili parole rivolte all'esercito dell'on. Paduli e quindi riguarda la parte tecnico finanziaria del bilancio rilevando le diminuzioni di assegnazioni nella parte straordinaria.

Esprime dei timori circa l'aumento del contingente anche che si vorrebbe ottenere colle ultime leggi e si occupa della forza organica del nostro esercito e di quella bilanciata.

Vorrebbe dei miglioramenti di carriera per invogliare i giovani ad entrare nell'esercito.

Rileva le condizioni del nostro materiale d'artiglieria, che afferma essere inferiore a quello di altre grandi Potenze, e chiede il rinnovamento di alcuni tipi dei nostri cannoni.

Conclude augurandosi che il Ministro possa confidare a fine l'opera sua tanto bene iniziata per il ricostituimento del nostro esercito (*Approvazioni*)

Mosto' si occupa dello sviluppo della flotta mercantica e sostiene che bisogna assegnare maggiori fondi.

Rileva come la somma raccolta per sottoscrizione nazionale sia considerevole riguardata in sè stessa come prova di manifestazione patriottica del paese, ma però tale somma non è sufficiente per poter formare una vera flotta corrediandola di tutto quanto occorre

Parla sull'importanza di questa nuova arma aerea e rileva i risultati conseguiti in Libia dai dirigibili ed aeroplani.

Fa infine alcune raccomandazioni al Ministro circa l'ordinamento da dare alle squadriglie aeree e sulla scelta degli apparecchi

Si rinvia il seguito della discussione e si dà lettura delle interrogazioni.

La salute dell'on. Romussi

Presidente comunica un telegramma della famiglia dell'on. Romussi, col quale si annunzia l'operazione felicemente subita dal deputato di Corteolona

Risultato della votazione segreta

Presidente comunica che il bilancio degli esteri è stato approvato con 189 voti favorevoli e 15 contrari La seduta è tolta alle ore 19,40

Notiziario Sud-Americano

L'AMBASCIATA ARGENTINA.

Il piroscafo che trasporta in Italia l'Ambasciata Argentina presieduta dal signor Manuel Lainez, è atteso in Genova nel pomeriggio di lunedì prossimo.

Da Genova l'Ambasciatore partirà subito per Roma dove arriverà, si crede, la sera di giovedì.

L'Ambasciatore Lainez e il suo seguito hanno fissato l'alloggio al *Grand hotel*.

All'arrivo del piroscafo nel porto di Genova, l'Ambasciatore Lainez sarà salutato, oltrechè dal Console generale dell'Argentina signor Escalada, dalla presidenza della Camera di Commercio Italo-Argentina e dal Comitato degli studenti Argentini, il quale ha invitato ad aderire alla dimostrazione tutta la gioventù argentina che studia in Italia.

A Roma si è pure costituito ad iniziativa dell'ingegnere comm. Luigi Luiggi, una Commissione di italiani reduci dall'Argentina, che si recherà alla stazione Termini a porgere il suo saluto all'Ambasciatore Lainez e alla comitiva ufficiale.

BRASILE E NORD-AMERICA.

Uno dei paesi sud - americani che spera di conquistare economicamente il Nord - America è il Brasile.

Finora però il Brasile vende assai più agli Stati Uniti di quello che gli Stati Uniti vendano al Brasile.

Nell'ultimo anno il Nord-America ha comprato al Brasile diversi prodotti, fra i quali primeggia il caffè, per il valore di dollari 100.867.184, mentre che il Nord-America ha venduto al Brasile soltanto per il valore di dollari 27.240.164.

La bilancia commerciale è dunque sfavorevole agli interessi economici dell'Unione Americana. Ma la differenza va in ogni anno diminuendo in preparazione industriale e commerciale degli Stati Uniti si accentua e dilata a tutto svantaggio della produzione europea.

PER COMBATTERE L'ALCOOLISMO.

Il Governo dell'Uruguay allo scopo di combattere l'alcoolismo, che è fonte di tanti guai, ha elevato del 50 % l'imposta sugli spacci di bevande spiritose, ed ha limitato l'orario in cui detti spacci possono rimanere aperti al pubblico.

Il provvedimento governativo provocò un movimento generale di protesta da parte dei padroni degli spacci, ma l'autorità non si è lasciata commuovere dalla minaccia di uno sciopero generale e la nuova imposta è stata applicata inesorabilmente con vantaggio della classe lavoratrice e del fisco.

PER UNA KERMESSE PATRIOTTICA.

Nella città di Montevideo si è organizzata una grande Kermesse a beneficio della Scuola Italiana.

L'iniziativa della festa simpatica è dovuta al cav. Fidanza, uno dei più benemeriti italiani dell'Uruguay.

Hanno mandato dono cospicui per la Kermesse S.M. il Re d'Italia, il Ministro degli Esteri marchese di San Giuliano e tutte le principali case di commercio italiane di Montevideo.

PIETRO FRUMENTO

Era uno degli italiani più popolari dell'industriosa rione della Boca – lembo di Liguria – trasportato in America.

Farmacista di professione, nei lunghi anni di soggiorno nell'Argentina aveva saputo crearsi una bella posizione economica e sociale.

Non v'era iniziativa patriottica alla Boca, in cui non figurasse, in prima linea, il nome di Pietro Frumento e quello della sua buona e virtuosa consorte.

Verso la metà dello scorso mese di agosto Frumento con la sua degna compagna venne a rivedere la sua cara e indimenticabile patria.

I coniugi Frumento visitarono tutte le principali città d'Italia, e ultimamente si spinsero fino in Egitto, piacenti di non avere potuto visitare la Libia.

Ora essi disponevano a fare ritorno a Buenos Ayres, ma stava in agguato la morte, che il 15 corrente fulminava il signor Pietro, mentre in piazza De Ferrari stava in attesa di prendere il tram che doveva condurlo da suo fratello, cav. Francesco, direttore delle Ferrovie dello Stato a Piazza Principe.

L'improvvisa scomparsa di Pietro Frumento sarà appresa con rammarico da quanti dell'Argentina e

— Sospetto qualche tradimento, fe' il primo.

— Ditemi tutto.

— Non lo posso. Le mie non sono altro che congetture, le quali, però, possono divenire certezza. Buonanotte, Denverton.

Scambiata una calda stretta di mano, i due amici si separarono.

Camborne era perplesso, aveva male al cape che sentiva scottante. Si tolse il cappello, sperando che l'aria gli farebbe del bene. Mentre così faceva vide un uomo col cappello calcato sugli occhi scomparire dietro un portone. Comprese subito: Lo stavano pedinando.

Con un occhiata obliqua all'individuo nascosto nell'ombra dell'androne, salì in una vettura che il caso volle stesse fermandoglisi accanto.

Come il vetturimno frustava il cavallo, Camborne aprì lo sportellino e:

— Vi darò una sovrana purchè mi depositate a Bethnal Greeg avanti che suoni la mezzanotte. Percui, sbrigatevi.

Il vetturino si chinò so aveva a che fare con pazzo oppure con un milionario.

Pochi uomini avrebbero desiderato trovarsi in Margheret' S Place alla mezzanotte. ma Camborne ignorava la paura fisica... Si era estraniato da troppi imbrogli per permettere ad un nemico di attirarlo alla propria rovina.

Un gobbo, la testa contratta tra le spalle e coperta di una capellatura di un rosso fiammante che nessun berretto riusciva a sconprire, parve sorgere da sotterra, com'egli svoltò nel vicolo.. Camborne afferrò la massa, inasprì che l'altro pariasse.

— Un birbante che viene a trovare un suo pari, ammalato, proferì questi. Ugo gli si accostò per meglio vederlo, e il gobbo, subito:

Continua

in Italia lo conoscevano e stimavano per le sue doti di generosità e di cuore, per le sue benemerenze patriottiche.

I RACCOLTI NELL'ARGENTINA

Un telegramma del Ministero di Agricoltura Argentino comunica all'Istituto Internazionale di Agricoltura il dato di previsione del raccolto del mais nell'anno 1912-13, che viene stimato in 60 milioni di quintali.

La produzione dello scorso anno è stata di 75.160 milioni di quintali.

Economia e Statistica

IL ZUCHERO NEL 1912

Si è avuta nel 1912 una diminuzione nella produzione del zucchero e per due motivi: in primo luogo perchè si è ridotta la superficie di coltivazione di 3.802 ett. su quella del 1910 che era di 228.640 ett.; in secondo luogo, per le tristi condizioni atmosferiche che richiesero il rendimento medio per ettaro a 18.137 kg., invece di 24.110 kg. come nell'anno precedente.

Questo due cause ebbero per risultato di ottenere il totale della materia prima disponibile a 4.077.843.258 kg., contro 5.512.429.084, come era nel 1910-11, onde risulta una diminuzione di 1.434.585.816 kg.

Applicando il rendimento culturale al prezzo medio del mercato, si constata che un ettaro ha dato nel 1911-12 L. 818.89 contro L. 639,38 nel 1910-11, ossia L. 120.40 in meno.

I RACCOLTI NEL CANADA

La valutazione ufficialmente accertata dei raccolti nel Canadà fissa il raccolto del grano in 24.900.000 *quarters* (di cui 2.050.000 di grano invernale) contro 25.000.000 dell'annata decorsa; il raccolto poi dell'avena di linea è stato di 21.681.500 *bushels*, ovvero 612.000 tonn. contro 7.867.000 *bushels*, ovvero 196.000 tonn. del precedente anno 1911.

Armi ed Armati

Bollettino militare

Stato maggiore.

Durando cav. Leopoldo, maggiore capo di stato maggiore divisione territoriale Ravenna, trasferito divisione territoriale Napoli, capo di stato maggiore.

RR. Carabinieri.

Armigero Augusto, ten. legione Firenze, trasferito legione Roma.

Fanteria.

Arrighi cav. Giovanni, ten. colonnello 39°, trasferito 8° alpini.

Miglietti cav. Silvio, maggiore 53° id. id. 91° fant.

Angiolini Alberto, capitano 59° id. id. 81° id.

Martellotta Vito, id. personale stabilimenti militari di pena, id. 9° id.

Rocco Francesco, id. 3° fant. id. personale stabilimenti militari di pena.

Colangelo Vincenzo, ten. R. Corpo truppe coloniali dell'Eritrea, trasferito 5° bersaglieri.

Battaglini Tito, 39° id. (comandato collegio militare Napoli e trasferito collegio militare Napoli.

Squillante Giovanni id. 39° id. (id.id.id.) trasferito collegio militare Napoli.

Bonini Ottorino, sottotenente 79 id. trasferito 78° fanteria.

Cavalleria.

Bracci Lucangelo, ten. regg. Genova cavalleria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente inscritto col suo grado e colla sua anzianità fra gli ufficiali di complemento.

Pagliosi Bruno Lorenzo, id. id. per riduzione di quadri, ad Arezzo richiamato in servizio e destinato regg. cavalleggeri di Treviso.

I seguenti ufficiali sono collocati a disposizione del Ministero guerra, continuando a rimanere comandati ove sono attualmente:

Siagni Giuseppe tenente reggimento cavalleggeri Guide (comandato 28° artig. campi).

Girotto Mario, id.id.id. di Treviso (id. battaglione aviatori)

Zarone Tommaso, id. id. id. di Foggia (id. Ministero guerra).

Bortolucci Emilio, id. id. id. Umberto I (id. 3° gcio).

Kinghani Alberto° id. id. lancieri di Firenze (id. 6 id)

Bacci Enrico, id. id. id. di Arezzo (id. 3 id.).

Borgetzom Ettore, id-id cavalleggeri di Lodi (id. 7 id)

Carignani di Valloria Edoardo, id. id. Piemonte reale cavalleria (id. battaglione aviatori).

Caffaratti Ettore, tenente reggimento cavalleggeri Guide (comandato scuola applicazione cavall.

Di Tocco Francesco, id. id. id di Aquila (id. 3 genio).

Oddo Arturo, id. id. Piemonte reale cavalleria (id. battaglione aviatori).

Campanari Francesco, id. id. lancieri di Firenze (id. scuola applicazione cavalleria).

Siccardi Inigo, id. id. cavalleggeri di Saluzzo (id. 2° genio).

Calvi di Bergolo Giorgio id. id. Nizza cavalleria (id. scuola applicazione cavalleria).

Teodorani Edoardo Pio, id. id. Nizza cavalleria (id. scuola appl. cavall.).

Baracca Francesco id. id. Piemonte reale cavalleria (id. battaglione aviatori).

Artiglieria.

Groppiero Francesco cap. 5° artig. fortezza (costa e fortezza) in aspettativa per infermità temporanee

Brunas Serra Alberto, ten. in aspettativa richiamato in servizio effettivo e destinato 2° artiglieria fortezza.

Suppa Matteo, ten. in aspettativa per infermità temporanee richiamato in servizio effettivo destinato 6° artigl. fortezza.

Lo stipendio annuo dei capitani di artiglieria, con due quinquennii, inscritti nell'*annuario militare* con anzianità 18 gennaio e 1° febbraio 1903, è portato a lire 4800 dal 1° febbraio 1913.

Genio

Moreno cav. Umberto, maggiore 2° genio, trasferito 1° genio.

Cotta Edoardo, capitano 3° artigl. fortezza comandato ispettorato generale artiglieria.

Bernassi Giuseppe, cap. direz. genio Palermo collocato in aspettativa per infermità temporanee.

Pesenon Ugo, tenente 1° id id. 4° id. (lagunari).

Battista Carlo, id. 2° id. id. 6° id.

Distretti.

Fioravanti cav. Ettore, maggiore distretto Cagliari trasferito distretto Rovigo.

Corpo sanitario.

Rinni cav. Camillo, ten. colonnello medico ospedale succursale Parma nominato direttore ospedale principale Ravenna.

Vaccaro Natale, ten. medico ospedale Messina collocato in aspettativa per motivi speciali per un anno.

Valente Giocchino, ten. medico 1° alpini (comandato scuola applicazione sanità militare) trasferito 5° alpini continuando comandato come contro.

Donadeo Vittorio, id. 25° fant. id. ospedale Bari.

Commissariato.

Bucci Francesco, capitano di sussistenza direzione commissariato IV corpo armata trasferito panificio Venezia (consegnatario).

Carofali Giulio, id. id. id VIII id. (consegnatario magazzino viveri Spezia) trasferito direzione commissariato VII corpo armata.

Bianchi Leonardo. id. panificio Foligno trasferito direzione commissariato VIII corpo armata e nominato consegnatario magazzino viveri Spezia.

Ughetto Amedeo, id. direzione commissariato III corpo armata (consegnatario magazzino viveri Brescia) trasferito alla sede della direzione.

Duse Attilio id. id. id. III id. nominato consegnatario magazzino viveri Brescia.

All'Estero

AUSTRIA-UNGHERIA

Il comando della marina

E' imminente, dopo il ritiro dal comando della marina austro-ungarica del conte Montecuccoli la nomina a comandante del Vice-ammiraglio Antonio Haus.

Haus nacque a Folmein, sul litorale adriatico nel 1851. Entrò nella flotta come guardia-marina nel 1869 e raggiunse il grado di Contrammiraglio nel 1905 e quello di viceammiraglio nel 1910.

Haus, che attualmente è Ispettore generale dell'armata in riposo, come rappresentante degli interessi navali dell'Austria-Ungheria, delegato alla seconda conferenza dell'Aja, dove si discusse del diritto marittimo internazionale.

Il successore del conte Montecuccoli gode intera la fiducia della flotta e del Sovrano.

◆ (8) **Vienna**, 22. In occasione del suo 70° genetliaco il comandante della marina Montecuccoli ha ricevuto numerosi telegrammi di felicitazioni dall'interno e dall'estero.

La *Wiener Abendpost* ha pubblicato una nota nella quale si rileva l'opera compiuta dal conte Montecuccoli e le sue benemerenze per la riorganizzazione e per la rinnovazione della flotta austro-ungarica.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — S. M. il Re che, come pubblicammo si era recato a Napoli a visitare la Regina e i Principini, ha fatto ritorno a Roma, servendosi del treno ordinario in partenza da Napoli alle 19 e in arrivo alla capitale alle 23.50

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in particolare udienza il signor Bernardo Pichardo, già Ministro di Stato nella Repubblica Dominicana ed Inviato Speciale, incaricato di recare al Santo Padre la partecipazione ufficiale della elevazione alla Presidenza di quella Repubblica di Monsignor Adolfo Alessandro Nouel, Arcivescovo di San Domingo.

Dopo aver introdotto in privato colloquio S.Santità gli consegnò le insegne della Commenda del l'Ordine di San Gregorio Magno. Il Papa ricevette inoltre il comm. Francesco Mauella segretario della Legazione Domenicana presso la Santa Sede che accompagnava l'Inviato Speciale.

I signori Pichardo e Manuella si recarono pure ad ossequiare il Cardinale Segretario di Stato.

Il Santo Padre ricevette in privata udienza monsignor Adamo Sapieha, Vescovo di Cracovia.

— Ieri nella sala del Concistoro S. S. ricevette oltre 200 genovesi venuti a Roma per protestare avverso il manoscritto *esquarto* e monsig. Caron e pregare il Santo Padre di inviare ugualmente il detto arcivescovo ove il popolo genovese provvederebbe esso stesso alle sue temporalità.

Dopo l'discorso di Mons. De Amicis e del comm. Mezzacci, il Santo Padre parlò piuttosto a lungo.

Esprimendo la propria amarezza S. S. disse non conoscere i motivi pei quali fu impedita la venuta a Genova dell'Arcivescovo perchè i motivi addotti finora dai giornali « sono tutti a lode del vescovo ».

Più oltre, il S. Padre aggiunse: Ci rincresce però di non poter oggi esaudire la vostra preghiera, perchè Noi avremmo giudicati come autori di disordini (che studiosamente ecciterebbero i vostri e nostri sensi) e anche come provocatori di nuove offese, che si preparerebbero alla Chiesa.

Perchè Ci offende l'eco di certi discorsi fatti con sprezzante acrimonia, come Ci è impossibile manifestare — l'impressione penosa degli applausi con cui furono accolti: impressione che ha commosciuto a dismisura il nostro cordoglio. Questa nostra pena però non ci toglie il coraggio e la speranza, perchè in qualunque vicenda abbiamo Iddio che Ci protegge, e a Nostro grande conforto, la preghiera. La preghiera è il principale dovere del cristiano in tutti i tempi, ma specialmente nei difficili e burrascosi. La Sacra Scrittura per queste situazioni perplesse ha un consiglio, che si trova nelle parole del santo Re Giosafat: quando ignoriamo quello che dobbiamo fare non ci resta che innalzare gli occhi a Dio, da cui solo possiamo avere lumi, ispirazioni e soccorsi: *Cum ignoramus quid agere debeamus, hoc solum habemus residui, ut oculos nostros dirigamus ad Dominum* (II. *Paral.* XX, 12).

Conclude impartendo a tutti l'Apostolica Benedizione

Giunta Provinciale Amministrativa — Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Anagni – Aumento di stipendio ai medici condotti – Appr.
Ienne – Spese di culto – Trasmissione col Parroco – Appr.
Roma – T. P. Marcantonio Baldassarre – Accoglie in parte.
Roma – T. P. Maldli Giuseppe – Accoglie e cancella.
Roma – T. P. Finzi Cesare – Accoglie in parte.
Roma – T. P. Macroni Marino – Accoglie e cancella.
Civitavecchia – Acquedotto di Oriolo – Pagamento all'Impresa Di Cola – Appr
Vitorchiano – Rinnovazione del mutuo di L. 14.300 – App.
Acuto – Regolamento Azienda elettrica comunale – Appr.
Trivigiano – Contributo per la ferrovia Roma-Fiuggi – App.
Allumiere – Aumento di stipendio al Medico condotto – App.
Rassano Teverino – Regolamento organico, impiegati – Appr.
Cori – Regolamento impiegati – App.
Olevano – Tassa cani aumento tariffa – App.
Mazzano – Trasformazione di mutuo di L. 14.300 – App.
Cimino – Contratto enfiteutico – Parere favorevole

Ceccano –	id.	id.	id.	id.
Fumone –	id.	id.	id.	id.
Frosinone –	id.	id.	id.	id.
Vico Latino –	id.	id.	id.	id.

S. P. Q. R. — Domani sera si adunerà in seduta pubblica, e poi privata il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, già noto, sono state aggiunte varie altre proposte.

Figura in prima linea la richiesta di esercizio provvisorio pel mese di marzo. Ciò era prevedibile, dato che per la compilazione del bilancio siamo tuttora agli studi: di cui abbiamo dovuto più volte occuparci, e ai quali attendono i vari assessori per ricevere quel l'araba fenice che risponde alla parola «pareggio».

Seguono poi:

Mutuo di L. 933.700 con la Cassa dei Depositi e Prestiti per conto dell'Istituto per le case popolari in Roma

Forniture di nuove piantagioni per i giardini.

Concessione all'associazione (Pro quartiere Salario di banchi scolastici usati.

Fornitura di benzina pel servizio automobilistico.

Rinnovazione degli appalti pel servizio trasporti occorrenti alla manutenzione delle strade inghiaiate.

Appalto per lavori di restauro alla gradinata della Trinità dei Monti.

Rinnovazione dell'appalto per la manutenzione delle costruzioni stradali.

Riparazioni al motore del cannon «Rapid».

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda elettrica.

Appalti per la fornitura dei selci occorrenti per la manutenzione stradale.

E per la seduta segreta:

Dimissioni della Vice Direttrice del Convitto comunale.

Dimissioni di una insegnante comunale.

La tassa sulle aree. — Al Consiglio di Stato fu discusso, il ricorso presentato da otto proprietari di aree fabbricabili contro l'applicazione della tassa sulle aree stesse, votata recentemente dal Consiglio com. di Roma.

In difesa dei ricorrenti parlarono gli avvocati Hanau, Donati, on. Cavasola, on. Salandra, Jachini. Rivarola, e per il Comune parlarono l'avv. Silioti e l'on. Scialoja.

La sentenza sarà nota entro venti giorni.

La questione magistrale. — Se Dio vuole, siamo alla soluzione! La Giunta nella sua ultima seduta ha approvato il progetto dell'assessore Mondaini per la ripartizione delle 200 mila lire annue agli insegnanti delle scuole elementari. Le linee generali del progetto sono quelle che noi già riportammo. Abbandonata l'idea dei premi, si faranno gli aumenti in lire 500 nel primo assegnando, in lire 300 nel secondo, in lire 350 nel terzo, in lire 250 nel quarto e in lire 200 al compiersi del quinto sessennio.

Così i maestri verrebbero ad avere 3600 lire al quarto sessennio, e lire 3800 allo spirare del quinto.

L'assegno dei direttori sarà elevato da 700 ad 800 lire. Ai maestri rurali sarà riconosciuto il diritto alla casa, e per quelli che non potranno averla il diritto ad una indennità annua di lire 300. Inoltre col progetto si stabilisce che le rimanenze annuali del fondo stanziato per le suppleenze saranno ripartite tra gli insegnanti in ragione dei giorni di lezione da essi fatti.

La somma di lire 200 mila stanziata nel bilancio del decorso esercizio è andata in economia,sarà ripartita agl'insegnanti sotto forma di assegni personali.

In una delle prossime sedute, il Consiglio comunale sarà invitato a discutere l'elaborato progetto.

Federazione Pro Quartieri — Ieri, in assenza del l'on. Sindaco furono ricevuti dal Pro Sindaco Ass. Balduzi, i Presidenti delle dodici Associazioni che compongono la Federazione Pro Quartieri, ai quale porsero il doveroso omaggio nella sua qualità di rappresentante l'Amministrazione comunale di Roma.

Intervennero il dott. Stagnitta per la « Pro Quartiere Appio », il sig. Paschiarotti per la «Pro Celio», il prof. Orrei per la «Pro Esquilino», il cav. Duri per la « Pro Porta Maggiore», il prof. Cancellieri per la « Pro Porta Metronia », il sig. Lotti per la « Pro Ponte e Parione », il dott. Scuderi per la « Pro Prati Trionfale », il sig. Pitta per la « Pro S. Saba ». Il prof. Orano per la « Pro Testaccio » il cav. Minno per la « Pro Ubertina ».

L'ing. Tuccimei, presidente della Federazione «Pro Quartieri», nel presentare i colleghi all'Ass., gli rimise l'elenco ufficiale delle Associazioni federate, che per la serietà della loro organizzazione e per la obiettività e nobiltà dei loro intenti, nonchè per il lavoro notevole compiuto nel pubblico interesse, esprimono veramente l'anima dei quartieri rappresentati, facendo rilevare il grande e prezioso contributo che essi portano nello sviluppo giornaliero della vita moderna.

L'ass. prese atto delle dette dichiarazioni, e dopo aver attentamente ascoltato l'esposizione dei bisogni più urgenti esistenti nei quartieri, confermò le simpatie dell'Amministrazione Comunale per le Associazioni federate di cui rilevò l'utilità grande, ed espresse il fermo convincimento che da questo lavoro concorde e fecondo dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni cittadine potrà certamente ottenersi il miglioramento morale ed economico della poplazione della nostra città.

Vita mandana. — Un comitato di signore della nostra migliore società sta organizzando per mercoledì 5 marzo dalle 17 alle 20 una grandiosa festa di beneficenza che si svolgerà al « Salone Margherita.» Le signore patronesse,di cui per ora non possiamo rivelare il nome insieme col cav. Marini, stanno attivamente organizzando la festa, che riuscirà brillantissima.

Federazione degli Ordini dei Medici. — Il Consiglio federale degli Ordini dei Medici italiani ha tenuto ieri due lunghe ed importanti adunanze presenti tutti i suoi membri. Vi erano infatti, il pres. prof. Guzzoni degli Amicis (Milano), il segr. dott. Garofalo (Roma), il tesoriere dott. Ruzzini (Osimo) ei consiglieri dottori Marchese, (Catania), Numa Campi (Livorno) Evoli (Reggio Calabria) Filippetti (Milano) pro'ssori Cappelletti (Venezia), Gianturco (Napoli).

Il presidente, prof. Guzzoni, commemorò il consigliere prof. Bellisari, morto in seguito a ferita contratta operando, poi il Consiglio nominò a consulenti legali i distinti giuristi prof. Ferrara, civilista , e prof. Rocco penalista. dell'Università di Siena. Tenuto a trattare le diverse questioni all'ordine del giorno, il Consiglio confermò il suo avviso che tutti i medici che fin un modo qualsiasi ritraggono lucro dalla professione, debbono iscriversi all'albo ; che coloro che esercitano senza iscriversi debbono essere senz'altro sospesi, lo che porta alla contemporanea sospensione dall'esercizio professionale.

Il Consiglio prese varie deliberazioni di ordine interno : discusse alcune modificazioni da apportarsi al regolamento interno : si occupò della campagna antimalarica, delle necessità farmaceutiche, di un bollettino federale, di questioni tra diversi Ordini e tra un medico e il rispettivo Ordine.

Infine deliberò di convergere tutta la sua operosità per il miglioramento delle tariffe giudiziarie.

Il Consiglio decise di riunirsi nuovamente in giugno e il Presidente sciolse l'adunanza, ringraziando gli intervenuti che erano al completo, arrivati da ogni parte d'Italia e mettendo in rilievo l'importante lavoro fatto nelle due sedute.

Commissione prov. Antichità e Belle Arti. — Ieri mattina nella R. Prefettura si è riunita la Commissione Provinciale per le Antichità e Belle Arti ed ha proceduto alla nomina del presidente e del segretario.

Sono risultati eletti: presidente il sen. Giulio Monteverde e segretario il march. Pietro Misciattelli.

82ª Esposizione di Belle Arti — Domani, alle ore 10, avrà luogo la solenne inaugurazione dell'82ª Esposizione indetta dalla Società degli amatori e cultori di belle arti, col concorso dell'Associazione degli acquarellisti.

Alla cerimonia interverrà S. M. il Re.

Festa di beneficenza. — Giovedì 27 febbraio, alle ore 15,30 l'oratore e scrittore d'arte Rev.mo P. Lodovico Ferretti o. p., professore d'arte al Collegio Angelico di Roma, terrà nell'Aula Magna della Cancelleria gentilmente concessa dal E.mo cardinale Aglardi, una conferenza con proiezioni dal tema. *Il Tempio nell'arte.*

La conferenza sarà preceduta ed intermezzata da uno scelto programma di musica vocale e strumentale sotto la direzione del prof. Wladimir Zebughin, eseguito da valenti artisti che gentilmente si prestarono.

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle signore del Comitato al laboratorio delle Ciociare in Piazza Barberini 43, e alla libreria Spithover in Piazza di Spagna.

CONFERENZE

La settimana in Arcadia — Domenica 23, Saggio di Declamazioni della scuola della sig.na Clotilde Vitaliani alle 4 pom. — Lunedì, 24 Colantoni, *Costantino soldato* — Martedì 25, Martire, *Sociologia* — Mercoledì 26, Colantoni, *Costantino legista* — Giovedì 27, Ignoli, *Conferenza religiosa* — Venerdì 28, Rasaroli, *Agiografia* con proiezioni) — Sabato 1° marzo, Balelli, *Il teatro del Cile* — Ore 5 3|4 pom.

Unione Storia ed arte — Oggi il socio Prof. Dott. Luigi Pasquali, tempo permettendo, illustrerà la Basilica delle Tre fontane.

Convegno alle ore 14 ½ precise, sotto il portico della basilica di S. Paolo fuori le mura.

— Alle ore 15, nel Foro Romano convegno all'ingresso — il socio Prof. Leopoldo Celani, terrà la già rinviata dizioni di liriche di G. Carducci.

Alta Palombella — Questa mane alle ore 11, nella Sala in via della Palombella n° 4, p° p° il prof. Francesco Sabatini illustrerà la Torre della Milizia, l'importante monumento medioevale che sorge sull'alto di Via Magnanapoli.

Collegio Romano. — Giovedì prossimo 27 corrente alle ore 15 e mezzo, nell'aula magna del Collegio Romano, per iniziativa dell'Istituto Coloniale Italiano, il senatore Giacomo De Martino, Governatore della Somalia Italiana, terrà una conferenza importantissima a invito sulla nostra Colonia dell'Oceano Indiano, illustrandola con originali proiezioni fotografiche e cinematografiche, eseguite dalla *Cines* di Roma.

Per le numerose richieste di biglietti, che fanno prevedere un larghissimo intervnio di uscoltatori, l'Istituto Coloniale ha dovuto rilasciare uno speciale biglietto d'invito sospendendo la validità di quelli che servono per l'ordinario ciclo di conferenze coloniali.

I soci dell'Istituto avranno libera entrata mediante esibizione della tessera.

Circolo ebraico di cultura. — Questa sera, ad ore 21 prec. nella sala dell'Associazione Archeologica Romana in via delle Quattro Fontane, 16, il dott. David Krinkin, reduce dal suo terzo soggiorno in Oriente terrà una importante conferenza sul tema « Le Palestrina.»

Per i pochi biglietti ancora disponibili, rivolgersi presso la sede del Circolo Ebraico di Cultura in via Bocca di Leone, 45.

Commemorazione di G. Bruno. — Stamattina, alle 10.30, per iniziativa dei partiti popolari, si terrà una commemorazione di Giordano Bruno al teatro *Argentina*.

Oratore sarà l'on. Comandini.

Circolo Marchigiano. — Nel salone del Circolo Marchigiano, al palazzo Spinola, iersera, alle 21.30, la valorosa scrittrice sig.ra Ada Dellapergola Cagli (*Fidalma*) terrà l'annunziata conferenza sul tema: *La musa dialettale marchigiana.*

Dallo studio del carattere che la poesia dialettale assume nei diversi paesi della regione picena e nei vari poeti, *Fidalma* passò ad illustrare singolarmente innumerevoli grazioni componimenti, raccogliendo alla fine una calorosa ovazione dall'eletto pubblico, che affollava l'elegante salone.

Associazione Archeologica Romana. — Oggi, alle ore 18, nella sede sociale (via delle Quattro Fontane 14 – 16) il prof. *Sigismondo Kulczycki* parlerà di « Aquileia».

La conferenza sarà illustrata da molte proiezioni di fotografie dell'Archivio fotografico Sociale.

Onoranze ad Emilio Consorti. — La salma del compianto fondatore della Scuola di lavoro manuale, venne trasportata alla stazione per la natìva Ripatransone.

Il carro ricoperto di corone, tra cui quella splendida del Comune di Ripatransone. quelle della famiglia Evangelisti, dei Diritti della Scuola, della famiglia Miucci, di nipoti, etc. era seguito dal notaio cav. Evangelisti e dal sig. Trubbiani.

Nel primo vagone il feretro il comm. Cavazzuti che rappresentava anche il Min della P. Istruzione, l'on. Dari, il R. Provv. agli Studi, il comm. Scotoni, il Sindaco di Ripatransone cav. Illuminati, il segr. cavaliere Vincenzo Corradini, anche in rappres. dell'Asilo infantile, del Circolo cittadino e della Società di Tiro a segno, il cav. Vecchione anche in rappresentanza degl'insegnanti della Scuola di Ripatransone, i professori Lupidi, Tona e di Donato, per i Diritti della Scuola, il prof. Esposito per la Scuola Romana di lavoro manuale, i dir. delle Scuole di Roma, i professori Felice Martini, cav. Cellini, conte Roccamadoro, cav. Toni, dott. Colletti, sig. Piatti. Bogiardini, sig. Notai, le signore Vecchione, Cimadamore ed altre, Società Marchigiani e Associazione tra la larga rappresentanza degli alunni delle Scuole di Roma con bandiere guidati dagl'insegnanti sig. Conforto, Paolucci, Gentilini etc. e numeroso stuolo di amici e ammiratori del Consorti.

Alla stazione parlarono il comm. Cavazzuti, anche in nome del Ministro, il cav. Vecchione, anche in nome dei professori della scuola fondata del Consorti e dei maestri italiani, il comm. Ravà che ricordò l'opera del Consorti, quale apostolo del lavoro manuale. Il corteo impiegò mezz'ora.

Molti sono i telegrammi di condoglianza pervenuti al cav. Evangelisti, tra i quali quello di S. E. il Min. Credaro, dei dep. Speranza e Teodori e del vescovo di Ripatransone.

Rinnoviamo al cav. Evangelisti e alla famiglia Consorti le nostre vive condoglianze per la perdita del valente uomo che dedicò tutta la sua esistenza al trionfo di un ideale educativo che imporrà un miglioramento della sua genialità, della sua fede e del suo grande amore per l'educazione nazionale.

Pel Congresso Internazionale dei sordomuti. — La cessata presidenza del Congresso Internazionale dei sordomuti, avendo ricevuto delle sollecitazioni per la stampa degli atti, si affretta ad avvertire che il tesoriere cav. Trafeli, incaricato della pubblicazione, in nome del Comitato esecutivo ha con private obbligazioni e con 100 lire da lui generosamente sottoscritte accresciuto il piccolo residuo di L. 41.44 fino a L. 850 (prenotazioni comprese). Se, come si spera, non verranno le offerte degli amici dei sordomuti e il prof.Trafeli potrà raggiungere la cifra della somma necessaria di L. 1500, gli atti del Congresso Internazionale verranno pubblicati entro il mese di Aprile p. v.

Le obbligazioni potranno essere inviate al Tesoriere, via Cavour 116, Roma.

Musicalbano artistica internazionale. — Ieri sera alle 21 ebbe luogo all'associazione artistica internazionale una scelta audizione musicale.

Vi presero parte la sig.na Evelina Levi soprano, Emanuela Rossi violinista e Margherita Trombini pianista, che riscossero gli applausi più calorosi del numeroso e scelto uditorio.

Al piano solo era il maestro Vito Carnevali.

Pel transito in via di Torre Argentina. — Per rendere più spedito il transito pubblico nella via di Torre Argentina, tra il Corso Vittorio Emanuele e la via Arenula, il Sindaco con avviso pubblicato ieri, ordina che dalle ore 7 alle ore 20 sia vietato il transito ai carri,cicli e scarichi ed agli altri veicoli da trasporto di materiali nel tratto della via suddetta.

Ai trasgressori sarà contestata contravvenzione.

Associazione Movimento Forestieri. — A far parte della Commissione costituita presso la sede centrale della A. M. F. allo scopo di promuovere una opportuna diffusione all'interno ed all'estero di tutto ciò che può servire per mettere in valore il nostro paese con pubblicazioni, guide, articoli, monografie, illustrazioni, ecc., all'intento di stimolare il concorso dei singoli per una seria e sistematica propaganda di pubblicità collettiva , è stato con recente deliberazione nominato il prof. Enea Cianetti, di Roma.

Della Commissione saldatela che si è costituita sotto la presidenza del comm. Carlo Alberto Cortina facevano già parte i signori cav. Barbiani, on. Bonanno, comm. Cortesi, dottor G. B. Crovato, cav. De Paoli, signor Du Chêne, cav. Profili, signor Santamaria comm. Trompeo, cav. Verona, e cav. Zingone. Emma gia stato anche una prima adunanza e sarà nuovamente convocata in questi giorni.

Fed. italiana rapp. commercio — Stamattina alle 10, nei locali sociali in piazza S. Luigi de' Francesi 34, avrà luogo la prima seduta della Federazione italiana delle Ass. fra rappresentanti di Commercio.

Stasera alle 21, il Consiglio direttivo dell'Associazione di Roma offrirà un banchetto ai delegati delle Associazioni consorelle, convenuti dalle diverse città italiane.

Sempre i vetturini. — Naturalmente, ipse parte dei vetturini non è contenta delle nuove tariffe stabilite dalla Giunta comunale, e ieri mattina in numero di trecento, di ritorno alla Casa del Popolo, sotto la presidenza del segretario della Lega Bianchi, e, dopo avere clamorosamente discusso a lungo, formularono alcuni desiderata,e stabilirono di ricorrere (per fare una cosa nuova) anche allo sciopero, se i loro desiderata non saranno ascolti dall'assessore del ramo.

Ciò i signori vetturini fanno per non venire meno alle tradizioni della classe. La quale, come ci rende noto una pubblicazione ufficiale della Camera del Lavoro sul movimento del proletario nel 1911, destinò il *record* degli scioperi, avendone fatti, tra grandi e piccoli, tra lunghi e corti, tra generali e parziali scelamente *dieci* per la durata complessiva di 94 giorni

L'agitazione dei lavoratori del sicile. — La commissione dei rappresentanti le Cooperative e stabilimenti del solcio, seguiti da tutti i disoccupati, e accompagnati dai cons. comun. Susi, Pagliorini, Luciani, Zerbini, si recò ieri mattina al Municipio , ove fu ricevuta dal segretario capo, comm. Lusignoli, e dal cav. Civelli. Questi assicurarono i lavoratori che la proposta della Giunta per la concessione dei lavori a licitazione privata sarà posta all'ordine del giorno per la seduta del Consiglio che si terrà domani sera.

I rappresentanti si recarono anche dal Prefetto, sen. Annaratone, il quale assicurò che, appena gli sarà trasmessa la deliberazione del Comune, la esaminerà per l'approvazione sollecita.

Oggetti trovati e consegnati al Mignon di Pietà dal 15 al 22 febbraio 1913: Portamonete di metallo – Pezzo gemello d'oro – Vestiario usato – Involto di biancheria – Spilla di metallo – Remontoir e catena di metallo – Scopetta – Un ombrello di cotone – Due carte di segnate – Venti francobolli – Borsa e fazzoletto –tre chiavi – Portamonete con due scontrini d'agenzia – Moneta d'argento – Ciacchetta argentea – Ombrello di seta rotto – Spilla di metallo giallo – Portamonete con due soldi – Tre chiavi con anello – Pugnale.

LA VISTA DEBOLE E DIFETTOSA. — Il comm. Ignazio Neuschüller, *specialista di di ottica oculistica* riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via Aracoeli N. 58 Roma.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-27 – Ammin. 12-24

Fra medico e cliente. — Ieri mattina un tipico incidente si svolse nei locali dell'ambulatorio municipale annesso alle case popolari di via della Ferratella.

Certo Amedeo Proietti fu Antonio, di a. 31, viterbese, si recò ivi, per ottenere che il dott. Federico Federici si recasse a visitare un suo figliuoletto ammalato. Il dottore si rifiutò, adducendo che la famiglia del Projetti aveva trascurato precedentemente di attenersi alle prescrizioni da lui fatte, in merito alla cura del bambino. Il Proietti poco persuaso dalle ragioni del medico, cercò di convincerlo a viva forza nel proprio domicilio. Dottore e cliente, quindi, presero a colluttarsi, e siccome in quel frattempo sopraggiunse il custode dell'ambulatorio, Benendetto Mancini, questi fu urtato dal dottore. Nell'urto, il dott. Federici provocò la rottura di un fiasco che il custode aveva in mano, e i frammenti di vetro lo ferirono al medio della mano destra. Guarito in dodici giorno il dottor Federici ha dichiarato di non volersi querelare contro il Proietti per l'aggressione sofferta.

Una frana a Villa Patrizi. — Una grave disgrazia avvenne ieri mattina a Villa Patrizi, dove, come è noto, fervono i lavori di costruzione del nuovo palazzo delle Ferrovie. Il manovale Secondo Mocchi, d'a. 36, di S. Clemente Forlivese, ab. a via Mazzoni 91, int. 15 e un carrettiere ventenne, certo Mazzoni Vincenzo ab. in v. Mure Latine 27, attendevano allo scavo di un rialzo di terreno, allorchè questo, per causa non ben precisata, franava, e investiva i due operai. Q uesti, prontamente soccorsi, furono trasportati al Policlinico, in condizioni piuttosto gravi. Il Reiocchi ha riportato frattura della gamba sinistra, e il carrettiere frattura mandibolare e commozione cerebrale, sicchè non è stato possibile interrogarlo.

Malori improvvisi. — Ferdinando Cocciaci, di a. 39, orefice, ab. a via dei Barberini 29, ieri, mentre percorreva il Corso Vittorio Emanuele, fu colpito, nelle vicinanze della Chiesa Nuova, da malore improvviso.

Ricoverato a S. Spirito, vi fu trattenuto in osservazione.

— Anche il soldato Adolfo Di Carlo, d'a. 26, alloggiato nella caserma «Luciano Manara,» fu colpito da malore, e cadde per terra, anch'egli presso la Chiesa Nuova.

Si trova all'ospedale militare in osservazione.

Nove mesi dopo. — Desiderato Naro, di a. 40, nativo di Piglio, muratore, credeva proprio d'essersela passata liscia !

Infatti, sono trascorsi circa nove mesi dalla notte in cui egli, scassinata la porta d'ingresso del negozio di vini di Rocale Ercole, in via Pio' di Marmo 5, rubava ivi una quarantina di lire ,un portafogli contenente varie carte, una rivoltella di corta misura e alcuni biscotti. Era la notte dal 1° al 2 giugno dell'anno decorso. Come temeva più di essere scoperto ? Ma la P. S. non cessò dal fare minute indagini in seguito alle quali, essendo risultato fra l'altro che il Naro aveva pegnorata la rivoltella il giorno 4 giugno, egli è stato arrestato e inviato a Regina Coeli.

— Questa sera spettacolo. n onore e di addio della signora Amelica Galli-Curci. Si darà il *Rigoletto* a prezzi popolari, come da concordato col Comune di Roma.

Domani unico spettacolo diurno con l'*Isabeau*.

— Per martedì si annunzia la prima rappresentazione della *Giaconda*, che avrà ad interpreti principali Juanita Capella, Gabriella Besanzoni, Elvira Casazza, Riccardo Stracciari, Giuseppe Taccani e Giulio Cirino.

Grave investimento. — Ieri, alle 18 lo studente tredicenne Valentino Feruglia, di Luigi, da Genova, abitante in via dei Gracchi 191, passava per piazza Cola di Rienzo, dirigendosi verso la sua casa: visto passare un tram della linea n. 14 che si dirigeva verso porta Trionfale, vi è aggrappato con destrezza !

Il tram era costituito dalla motrice n. 445 e da un rimorchio.

Ad un tratto il ragazzo, temendo d'essere agridato dal fattorino, scese a terra; ma disgraziatamente cadde e rimase impigliato nella lastra di zinco che univa la motrice al rimorchio.

Alle grida di spavento della gente, il conduttore del tram, Mario Rendini di 36 anni romano, immediatamente fermò la vettura.

Il ragazzo, che appariva in condizioni gravissime, fu raccolto e adagiato sopra una vettura e accompagnato a S. Giacomo dal brigadiere delle guardie municipali Alessandrini e dall'agente Stefanucci, mentre i carabinieri Cicciolo e Carducci accompagnavano il conducente Rendini alla caserma di via Muzio Clementi.

Quivi, in seguito alle testimonianze concordi di molti testimoni oculari del fatto, i quali hanno escluso la responsabilità del conducente, questi fu subito rilasciato.

I sanitari di S. Giacomo hanno dovuto amputare al Feruglia la gamba destra.

Colpito da malore e deceduto. — Il sorvegliante del personale della Direzione Urbana Amilcare Baldani, di a. 30, ab. in piazza della Consol

Da indagini attive prontamente praticate dal Commissariato di Campitelli si è identificato uno degli accompagnatori del povero Baldani, in certo Quirino Cestia di a. 24, ab. in via Ostia n. 16, ma ancora non si è potuta fare luce completa sul criminoso fatto.

Si battuva! — In seguito a reclami pervenuti all'Autorità di P. S. del Commissariato dell'Esquilino, riguardanti la riapertura di una sala da ballo di infimo ordine, sita in uno dei fabbricati dello case ferroviari e precisamente in via Gennaro Sommellier 74, ieri il delegato dott. Marchi, seguito da agenti e carabinieri, improvvisamente irruppe nella sala, sequestrando pianino e vari biglietti d'ingresso.

Furono inoltre accompagnate al predetto ufficio varie allegre coppie, che dopo aver dato le loro generalità vennero rilasciate, mentre contro il tenutario del circelletto fu elevato verbale di contravvenzione.

Mortale caduta. — Certo Euterio Aibtini d'ignoti, di a. 43, l'altra sera verso le 23.30, dopo aver alzato un po' il gomito nell'osteria di certo Francioliini in v. Conte Verde 32, rientrava, barcollante, nel vicino della sua ab. in detta via al n. 80. Data l'oscurità e il suo stato di ubbriachezza, il disgraziato, inciampando, cadeva in malo modo, rimanendo al suolo privo di sensi.

La di lui moglie, che lo attendeva, avvertì il sinistro tonfo e, intuendo qualche disgrazia, accorreva per le scale e prontamente accompagnava su una vettura l'Abitini all'osp. della Consolazione.

Quei sanitari però non poterono che constatare il grave stato dell'infelice, per aver riportata la frattura della base del cranio. Infatti il disgraziato ieri sera verso le ore 22 cessava di vivere. Il cadavere è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio di un' austriac.a — Verso le ore 23 di ieri venne trasportata all'osp. di S. Spirito la suddita austriaca Susanna Wienzek, fu Matteo e Cuma Wienzek di a. 45, nata a Rielitz (Slesia), perchè poco prima, vinta da un momento di grande sconforto, aveva ingerito del sublimato corrosivo. Le ragioni del disperato passo vanno ricercate in gravi dissensi finanziari e contrarietà intime che da tempo affliggevano l'infelice.

Essa da molto tempo dimorava in Roma, ma solo da 12 giorni aveva preso stanza nell'albergo della « Nuova Roma » in via P.pe Umberto.

Quei sanitari, dopo averle praticato le più energiche cure alla Wienzek, la trattenevano in osservazione, date le sue gravi condizioni.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE FORTI

Formato	Dimensioni			Tariffa di locazione			
	Largh. cm.	Altezz. cm.	Lungh. cm.	Mese L.	3 Mesi L.	6 Mesi L.	Ann. L.
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	43	25	50	9	18	28	40
CASSE FORTI							
unico	43	50	50	18	32	50	80

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO — I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette forti* o *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte*, dalle 9 ½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appoggiatamente controllati con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai titolari delle cassette forti il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze, ecc. .

MONTE DI PIETÀ

LUNEDÌ 24 Febbraio 1913 — La 2ª Custodia vende gli ori il 19 Gennaio 1913
La 3ª Custodia vende i fagotti 16 aprile 1912

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Pubblico numeroso specie nelle gallerie, affollatissime, accorse ier sera a festeggiare la signora Amelita Galli-Curci, la quale dove il suo spettacolo di addio.

L'eletta cantatrice che ha saputo subito guadagnarsi fra noi vive ammirazione, non poteva avere festa più spontanee e calorose. Ella unisce ancora una voltain piena evidenza le sue belle qualità di cantante e d'interprete, meritando i continuti applausi del pubblico, il quale specie dopo l'aria *«caro nome»* le fece una imponente dimostrazione. Le vennero offerte bellissime *corbeilles* e doni di valore.

Il tenore Tommaso fu applauditissimo nella sua parte, e il baritono Mariano Stabile, benchè indisposto, meritò vive approvazioni per la evidente interpretazione del personaggio del protagonista.

Diresse impeccabilmente il m. Teofilo De Angelis.

— Oggi unico spettacolo diurno a prezzi popolari con l'Isabeau.

— Domani concerto di Franz von Vecsey, e martedì prima della *Gioconda*.

Argentina. — Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Il falcone* e *La nostra pelle*, nella serale *Lucifero*.

Prossimamente *Intorno al lume*, dramma in 3 atti di Tomaso Monicelli, nuovissimo.

Valle. — Oggi due rappresentazioni: *Frìquet* di giorno; *Tartarugo* di sera.

— Domani *Chopin*.

Martedì, *La sfumatura*.

Nazionale. — Oggi nello spettacolo diurno *Il duchino* e in quello serale *La vedova allegra*.

— Domani con lo spettacolo in onore della prima donna G. Battaglioli-Leotti addio della Compagnia: si rappresenterà *Le principesse dei dollari*.

Martedì prima rappresentazione straordinaria della compagnia drammatica Fumagalli, di cui è prima attrice Teresa Franchini con *La piccola cioccolataia*.

Quirino. — Lo spettacolo in onore di Vincenzo Scarpetta riuscì ieri sera, come era facile prevedere, un trionfo per il valoroso artista che possiede così spiccato il segreto della comicità. Si rappresentò *La casa vecchia*, una delle più divertenti commedie del teatro napolitano. Lo Scarpetta, fatto segno al primo ap parire sulla scena ad una lunga ovazione, ebbe poi durante tutto lo spettacolo applausi calorosissimi. Dopo il 2º atto gli furono offerti bellissimi fiori e doni di valore.

Inutile aggiungere che al lietissimo esito della serata contribuirono tutti gli altri interpreti, tra i quali vanno specialmente ricordati il Della Rossa, lo Schiappa, la Perrella, la Cappelli e la De Martino.

— Oggi *casa vecchia* si replica in entrambe le rappresentazioni.

Apollo. — Grandioso programma di varietà che per intero, e con l'aristocratico dicitore Gill, si ripete in tutti e due gli spettacoli di oggi.

Adriano. — Nei due spettacoli di oggi si darà il dramma storico in 6 atti, nuovissimo, di G. Cacchi *Ferdinando II*.

Salone Margherita. — Due spettacoli grandiosi oggi, e addio di *Molinari-Fiorisanti*.

SAINT SAENS E ROSENTHAL A ROMA.

Brindisi, 22. — (Ore 17.55). Domattina alle 7 partiranno per Roma con treno speciale il celebre compositore francese Saint Saens e il pianista viennese Moritz Rosenthal giunti stamane dal Cairo col piroscafo Wien.

Bruno Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Isabeau*, ore 17.

Argentina. — *La nostra pelle*, ore 17; *Lucifero* ore 21.

Valle. — *Frìquet*, ore 17.30; *Tartarugo*, ore 21.

Nazionale. — *Duchino*, ore 17.30; *Vedova allegra*, ore 21.

Quirino. — *La casa vecchia*, ore 17.30 e 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.

Adriano. — *Ferdinando II*, ore 17 e 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.

Acquario Romano. — Spettacolo variato dalle 17 alle 23.

Meristerie Romane. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Tre grandi partite, ore 14.30.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Depositaria per Roma: Ditta G. ELLI, Via Monserrato, 61.

Ultime Notizie

Senato del Regno

E' morto ieri, in Roma, il senatore generale Tarditi, che fu Sottosegretario di Stato alla Guerra, dal 29 giugno 1898 al 14 gennaio 1900.

La Camera di ieri.

Ieri proseguì la discussione del bilancio degli esteri.

Si svolsero prima alcune interrogazioni. Ad una domanda dell'on. Ferri Giacomo, il Sottosegr. di Stato all'Interno on. Falcioni rispose che il Governo studia qualche ritocco alla nuova legge elettorale per evitare l'inconveniente segnalato, cioè che, nelle diverse sezioni non tutti gli elettori iscritti riescano a votare.

Il Sottosegr. alla Guerra gen. Mirabelli assicurò l'on. Morpurgo che si provvede alacremente per la concessione delle pensioni ai feriti della guerra libica, che si siano resi non idonei al servizio militare.

Il sottosegr. alla Giustizia on. Gallini fornì schiarimenti all'on. Mezzanotte circa il concorso di merito fra giudici e sost. procuratori del Re in dipendenza della nuova legge sull'ordinamento giudiziario.

Il Sottosegretario di Stato on. di Scalea sfatò spiacevoli voci e goffe fanfare di qualche giornale, raccolte dall'on. De Felice, circa indennità che si sarebbero pagate al sig. Lokow a Tripoli.

Ripresasi quindi la discussione del bilancio degli esteri, dopo altri discorsi degli onn. Graziadei e Murri, prese la parola il Ministro on. di San Giuliano.

Il discorso del Ministro, — che largamente riassumiamo nel resoconto parlamentare — fu seguito con la più viva e deferente attenzione della Camera ed alla fine calorosamente applaudito.

Dopo brevi parole del relatore on. Borsarelli si approvarono, senza discussione, i vari capitoli del bilancio e quindi s'iniziò la discussione del bilancio della guerra.

Come si vede, si procede con la più lodevole sollecitudine.

Parlarono gli on. Padulli, Di Saluzzo, Montù.

Il bilancio degli esteri, votato anche a scrutinio segreto, risultò approvato con 189 voti favorevoli e soli 15 contrari.

Notizie parlamentari

PROPOSTA DI LEGGE

E' stata presentata la seguente proposta di legge d'iniziativa dei deputati Muratori e Montù.

Articolo unico.

Gli articoli 1866 e 1867 del Codice civile sono abrogati, e sono ad essi sostituiti i seguenti:

Art. 1866 — Gli osti e gli albergatori sono obbligati come depositari per gli effetti portatientro i loro alberghi; il deposito degli effetti, indumenti e gioielli di uso ordinario ed abituale viene riguardato come un deposito necessario.

Art. 1867 — In quanto al denaro ed ai titoli e gioielli che non sono d'uso ordinario ed abituale, l'albergatore risponde solo quando il deposito sia reale o non sia stato da lui offerto un mezzo di custodia.

In ogni altro caso l'albergatore ne risponde sino a concorrenza di lire mille.

PER I LICENZIATI DALLE R. SCUOLE PRATICHE D'AGRICOLTURA

Da tempo regna un'agitazione tra i licenziati dalle R. scuole pratiche e speciali di agricoltura per ottenere un valore giuridico per il titolo da essi conseguito,che oggi praticamente non serve a ben poco.

Essi sono in grandissimo numero, ed hanno già esposto le loro aspirazioni ai vari Ministri che si sono succeduti; ma solamente da qualche mese un gruppo di Deputati ha preso a patrocinarne le sorti.

Circa due mesi or sono una Commissione composta degli on. Gallenga, Ciuffelli, Leonardi, Ciaoci, e Poggi, presentava all'on. Nitti la presidenza della Fed., e l'on Ministro dava ad essa buon affidamento di portare in breve alla Camera il progetto Raineri sulle scuole di agricoltura, notevolmente modificate. Ma riapertosi la Camera, il Ministro ha fatto sapere all'on. Baccelli,presidella Commiss.,pari,che deve riferire su detta legge, che per ora il progetto di riforma rimane sospeso

La notizia è stata appresa con vivo rammarico dagli interessati. E perciò ieri l'on. Gallenga, anche a nome dei colleghiha presentato alla Camera la seguente interrog. al Ministro d'Agricoltura per conoscere le sue intenzioni intorno al progetto di legge sulle R. scuole pratiche di agricoltura, lungamente atteso,specie pei benefici che dovrebbero derivarne ai licenziti da dette scuole.

Sull'argomento verrà certamente fatta un'ampia discussione, anche in sede di bilancio.

Convenzione sanitaria italo-argentina

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUENOS AYRES, 21 (ore 23). — La Camera dei deputati ha discusso ampiamente la Convenzione sanitaria italo-argentina. Dalla discussione risultò che la Camera è favorevole alla Convenzione stessa.

Stante l'ora tarda si rinviò il seguito della discussione e il voto alla prossima seduta, la quale avrà luogo probabilmente venerdì.

L'Ambasciata straordinaria della Repubblica Argentina

Lunedì giungerà a Genova S. E. Manuel Lainez, Ambasciatore straordinario, il quale proseguirà quasi subito per Roma, ove sarà ricevuto da S. M. il Re.

Ministero Esteri

La disoccupazione in Svizzera e in Germania

Il Commissariato dell'Emigrazione comunica che attualmente nel Cantone di San Gallo (Svizzera) non vi è possibilità d'impiego per operai braccianti stranieri nè si prevede che con la primavera si possa dar mano alle esecuzione di opere di costruzioni importanti.

Corre anzi voce che nelle fabbriche di tessuti, merletti, macchine, una parte del personale sarà licenziata, e alla rimanente parte il salario verrà ridotto dal 30 %.

I nostri braccianti, operai di fabbrica, muratori debbono, anche nel loro stesso interesse, essere dissuasi dal recarsi, almeno per ora, in cerca di lavoro nel Cantone di San Gallo.

***

Il Commissariato dell'emigrazione comunica pure che in Germania è attualmente in agitazione la classe degli operai decoratori e pittori, per la rimovazione delle tariffe di lavoro.

La scadenza della vecchia tariffa era stabilita per 16 ma fu portata al 28 del mese in corso. Se alla data indicata dal 28 non sarà intervenuta una intesa fra gli operai e i rappresentanti delle organizzazioni padronali, i pittori decoratori proclameranno assai probabilmente lo sciopero, al quale si prevede possano partecipare da cinque a seimila persone.

Sarà bene pertanto, finchè dura l'attuale vertenza che emigranti italiani delle indicate categorie di mestieres si astengono dal recarsi in Germania in cerca di occupazione.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm. Consorzi e società agrarie in Sicilia.

Il ministro on. Nitti con Decreto del 16 gennaio u. s. ha indetto a'termini dell'art. 24 della legge 24 marzo 1906 N. 100 per il credito agrario in Sicilia un concorso a premi fra i consorzi agrari e le società agrarie dell'isola che si siano regolarmente costituiti nella forma di Società cooperativa non oltre il 31 dicembre 1911 con un capitale inizile di L. 10.000 almeno e lo abbiano interamente versato.

Sono stanziati sei premi di cuiuno da live tremila, uno da lire duemila e quattro da lire mille, con facoltà di frazionare il premio da lire 3.000 e quello da lire 2.000 in tanti premi di lire 1000.

I premi saranno aggiudicati di preferenza a quegli Istituti che non ne abbiano già conseguiti in un precedente concorso.

Le domande per l'ammissione al concorso debbono essere indirizzate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Dir. Gen. del Credito e della Previdenza della Cooperazione e delle assicurazioni Sociali) non più tardi del 31 marzo p. v.

Informazioni estere

LA QUESTIONE DELLE COLONIE PORTOGHESI

(S). **Lisbona**, 22. — Il Presidente del Consiglio, dottor Alfonso Costa, ha dichiarato categoricamente al Parlamento che nessuna questione relativa all'integrità delle colonie portoghesi sta per essere discussa tra l'Inghilterra e la Germania.

Il Presidente del Consiglio ha pure dichiarato che è assolutamente priva di qualsiasi fondamento la notizia recentemente diffusa, secondo la quale sarebbero state, in via diplomatica, formulate proteste o presentate domande d'indennità al Governo portoghese circa i beni delle congregazioni religiose passati in possesso dello Stato in seguito alla applicazione della legge di separazione.

AUSTRIA-UNGHERIA E RUSSIA

(S) VIENNA, 22. — Il *Correspondenz Bursau* ha da Pietroburgo:

Il Presidente del Consiglio Kokozoff ha ricevuto un pubblicista austriaco e durante il colloquio ha espresso la sua soddisfazione per l'attitudine conciliante della stampa ufficiosa russa ed austro-ungarica, manifestando anche il suo vivo desiderio che l'attuale situazione sia presto seguita da una completa intesa delle Potenze su tutte le questioni balcaniche ancora pendenti.

NEL MAROCCO.

◆ (S) **Parigi**, 22. I giornali pubblicano un dispaccio da Fes del 20 febbraio, che dice che la colonna Mazier, aiutata da un battaglione venuto da Sefru, si è impadronita il 19 febbraio dopo un vivo combattimento, del campo dei Regni. Quasi tutto l'accampamento dei ribelli è caduto nelle mani dei francesi. Il nemico ha avuto 21 morti. I francesi hanno avuto 6 feriti.

Il conflitto balcanico

Notizie politiche

GRECIA

(S) **Atene**, 22 — Telegrafano da Filippiade che Venizelos, accompagnato dai Principi e dallo Stato Maggiore, ha visitato gli avamposti e ha espresso la sua ammirazione per il morale elevato delle truppe.

Dopo l'insuccesso subito a Breventitza, nel distretto di Metsovo, i turchi sono stati costretti ad abbandonare il villaggio di Votolossi.

A SALONICCO.

◆(S) **Salonicco**, 22. In seguito a un'ordinanza delle autorità del porto è vietata ad ogni nave di entrare nel porto di Salonicco durante la notte. Però è permessa l'uscita delle navi dal porto anche durante la notte.

NELL'ALBANIA

(S) **Vienna**, 22 — La *Neue Freie Presse* ha da Costantinopoli che corre voce che il generale Giavid abbia occupato quattro giorni fa dopo aspri combattimenti con i serbi il villaggio di Presta, situato dagli albanesi, e che sia già in procinto di marciare su Monastir.

PER GLI STRANIERI IN ADRIANOPOLI.

◆ (S) **Costantinopoli**, 22. Il comandante di Adrianopoli ha comunicato ai Consoli della città la decisione del Governo per la quale gli stranieri sono liberi di recarsi a dimorare nella zona neutra stabilita nel sobborgo di Karagacli.

I Consoli hanno radiotelegrafato alle rispettive Ambasciate per render noto, che la uscita della colonia straniera da Adrianopoli produrrebbe una pessima impressione sulla popolazione indigena e per chiedere agli Ambasciatori se devono usufruire dell'autorizzazione del Governatore.

Da alcuni giorni la stampa turca domanda perchè l'autorizzazione di uscire da Adrianopoli è stata richiesta soltanto per gli stranieri residenti in Adrianopoli e non anche per le donne e per i fanciulli ottomani.

Notizie militari

TURCHIA

(S) **Londra**, 22 — Un telegramma da Costantinopoli alla *Morning Post* annuncia che un grave incidente è avvenuto in un corpo di guardia presso Therapia. I soldati si sono ammutinati ed avrebbero ucciso due ufficiali.

(S) **Salonicco**, 22 — Il generale Giavid passò ai turchi col resto dello suo truppe nella regione di Kolonie mentre Kemaldi prestò il terzo ancora presso Berat.

(S) **Costantinopoli**, 22 (*Ufficiale*). — Il duello dell'artiglieria è continuato ad Adrianopoli nella giornata del 20 febbraio. Nessun altro fatto d'armo è da segnalarsi.

Un aeroplano bulgaro, pilotato dal tenente russo Nikolas ha atterrato dentro la linea di difesa di Adrianopoli. L'aviatore è stato fatto prigioniero ed il suo apparecchio è stato catturato.

Nessun cambiamento è sopravvenuto nella situazione militare a Bulair.

Una colonna nemica composta di fanteria, artiglieria e cavalleria è stata scorta alle tre del pomeriggio di ieri nei dintorni di Kadikeuy presso Cataglia. Una parte della colonna si è avanzata verso le alture di Sivrizee presso Surgunkeuy ed ha iniziato un combattimento con un distaccamento turco che si trovava ivi trincerato.

Il combattimento è durato fino alle 5.30. Il nemico ha dovuto ritirarsi verso Kadikeuy.

Prestanto un'altra colonna nemica composta di fanteria e artiglieria si avanzava verso Alisore ed occupava le alture situate ad un km. e mezzo ad ovest di tale posizione, ma un battaglione di volontari curdi ha riconquistato la posizione dopo un assalto coguito durante la notte.

LA RIVOLUZIONE NEL MESSICO

(S). **Washington** 22. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Messico ritiene che, ciò che di peggio può capitare a Madero, è di essere esiliato. Il Governo degli Stati Uniti ha fatto sapere al generale Huerta che, per ragioni di umanità, desidera che Madero non venga condannato a morte e giustizia to sommariamente.

L'uccisione del fratello di Madero ha fatto cattiva impressione negli Stati Uniti.

(S). **Messico**, 22. — Si annunzia che il Governatore della provincia di Coahuilla arma i soldati ribelli per raggiungere l'esercito dei fratelli dell'ex Presidente Madero.

Si crede che il Governatore di Nuova Leon, che è cognato di Gustavo Madero, fucilato dai rivoluzionari farà causa comune col Governatore di Coahuilla. I ribelli che partecgiano per loro sarebbero poco numerosi. Il Governo invia truppe contro questi centri insurrezionali, come pure ad Aguas Calientes.

GLI STATI UNITI MINACCIANO L'INTERVENTO

◆ (S) **Washington**, 22. Quattro reggimenti di fanteria americana al comando di un generale di brigata hanno ricevuto l'ordine di partire per Galveston per imbarcarsi al primo avviso. Lo stesso ordine sarà dato ad una compagnia del genio, a due compagnie di infermieri, a un'ambulanza di campagna e a trenta formai con forni di campagna. Due squadroneti artiglieria da campagna è già arrivato a Galveston, ciò che fa ascendere a 3500 soldati gli effettivi della quinta brigata già riunita a Galveston. Inoltre una divisione di cavalleria si unirà presto a tali effettivi.

Gli alti funzionari del Ministero spiegano che tale concentramento ha per scopo di mettere in grado il Dottor Wilson, quando entrerà in funzione, di prendere immediatamente le misure che giudicherà utili.

Si assicura da fonte autorizzata, che l'esecuzione di Madero e dei suoi ministri sarebbe considerata dal presente Governo americano come una prova che il Messico non è governato secondo le norme dei paesi civili e come una sfida lanciata agli Stati Uniti, poichè già furono fatte rimostranze in proposito dall'Ambasciatore degli Stati Uniti a Messico.

GERMANIA

ESPLOSIONE DI UN PALLONE MILITARE

(S) **Magonza**, 22 — Il pallone militare *Main» II* è esploso e si è incendiato presso il forte di Couroslics mentre atterrava. Tre ufficiali che si trovavano a bordo o sono salvati a stento. L'accidente è attribuito alla sgontanea combustione del gas che si è verificata nel momento in cui si apriva la valvola.

RUSSIA

Pietroburgo, 22. — La Commissione della *Duma* dell'Impero ha approvato la proposta tendente a che lo Stato, in occasione del giubileo della famiglia Romanoff accordi i fondi per i perfezionamenti agricoli da apportarsi nella Russia Europea ed Asiatica.

Nei cinque prossimi anni saranno consacrati a tale scopo 150 milioni di rubli.

FRANCIA

Progetti ferroviari per l' Africa Centrale

L'attenzione dei circoli coloniali francesi e belgi è richiamata dal fatto che il Governatore Generale dell'Africa Equatoriale francese è venuto nella determinazione di sottoporre al progrio Governo un progetto per la costruzione di una ferrovia a scartamento ridotto congiungente lo Stanley Pool col mare mediante una linea fra Brazzaville e Pointe-Noire su territorio francese.

Si calcola che i lavori esigeranno una spesa di 95.000.000 di franchi, mentre non tenendo conto del vantaggio di aprire al commercio distretti importanti per la sfruttamento di foreste e di miniere ramifere, si asicura che la nuova linea proposta affrancherà la Colonia francese dall'annuo tributo attualmente pagato pel trasporto delle merci coll'esistente ferrovia belga da Matadi.

E' anche allo studio un progetto per la costruzione di una ferrovia al nord del Gabon da Ndjole a Kandjama con una spesa di 45.000.000 di franchi, allo scopo di far convergere al posto francese di Cap-Lopss il traffico che attualmente si ritiene affluire al posto tedesco di Kribi.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Parigi** 22. — L'*Excelsior* ha da Londra: Le autorità sono state informate ieri sera che le suffragiste avevano complottato di sequestrare alcuni membri del Gabinetto.

◆ (S) **Londra**, 22. Le suffragiste hanno commesso atti di sabotaggio sui fili telefonici nelle vicinanze di Newcastle.

I Ministri sono oggetto di una speciale sorveglianza da parte di agenti di polizia, in seguito alla voce che le suffragiste si propongono di sequestrare uno o più membri del Gabinetto.

Appena Lloyd George porrà piede in una città della Gran Bretagna, al suo ritorno dall'estero, sarà anch'egli oggetto di una speciale sorveglianza.

Gli atti di sabotaggio, sulle buche postali da parte delle suffragiste intimano.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Veloce. — Il «dere *Stampalia* proveniente da Genova, Napoli, Palermo e New York, è giunto il 20 a Fiudelfia.

Italia. 22. — Il postale *Ravenna*, proveniente da Buenos Aires, Santos e Dacar, è passato il 21 da Gibilterra diretto a Napoli e Genova.

Lloyd Italiano. — Il postale *Principessa Mafalda* proveniente da Genova, Barcellona, Dacar e Rio Janeiro è giunto a Buenos Aires il 20 e ripartirà per Genova il 1° marzo p. v.

Società Veneziana. — Il *Cabato* prov. da Calcutta è arrivato il 20 a Massaua diretto a Venezia.

Servizio Marittimo. — Il *Perseo* proveniente dalla Soria, è partito il 20 da Alessandria diretto a Catania, Messina, Livorno e Genova.

Nordeutscher Lloyd. — Il *Principe Irene* proveniente da Napoli è arrivato a New York il 21 corr. alle ore 2.

Navigaz. Generale. — Il postale *Italia* proveniente da Genova, Napoli, Gibilterra, Dakar, Rakl ca Ri-Janeiro, è entrato il 20 a Santos.

Borse e Mercati

ROMA 22 febbraio 1913.

Il mercato continua a fare come l'asino di Buridano: indeciso fra due forze uguali e contrarie resta immobile... e muore di fame. Prossi stasionari e affari nulli.

Rendita 3 ½ % cont. 98.80.

Id. fine 98.30 — Obbligaz. Ferrov. 3 % 333 —

Banco d'Italia 1460 ½ — Credito Fondiario 578 —

Commerciale 876 e 877 — Credito Italiano 575 —

Banco Roma 105 3/4 a 106 — Meridionali 366 —

Mediterranee 261 — Navigazione 402 — Cambio 100 — Gau 1132 a 1137 — Ansaldo 298 a 295 ½ —

Terni 1006 — Impresa 114 ½ a 116 386 — Cartiere 720 a 722 — Cirio 108 — Risanamento 77 ½ —

Immobiliari 286 — Rendita Fondiaria 97 3/4 — Piombino 121 — Montecatini 138 — Caccini 160 ½ — Marconi 114 .

CAMBI: Parigi 101.82 — Londra 25.70 ½ — Belino 125.45.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 21 Febbraio a L. 101.82.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 24 Febbraio a tutto il 1° Marzo pei dazisti non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 101.70.

BORSE ITALIANE — 22 Febbraio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	98 23	98 17½	98 20	98 32
Id. fine mese	98 23	98 40	98 43½	—
Id.3½%(1902)	98 23	98 —	98 05	98 32
Id. Fine mese	—	98 25	—	—
A. B. Italia	1471 —	1473 —	1473 76	1471 —
» Commerc.	877 —	879 80	879 80	—
» Cred. Ital.	576 50	578 —	—	—
» B. Roma	105 62	105 50	106 25	105 75
Mediterranee	350 —	352 —	—	350 —
Meridionali	567 —	580 —	569 50	566 —
Acc. Terni	1609 —	1612 —	—	—
Veneto	—	150 50	—	—
Nav. Gen.	404 —	404 50	—	—
Raffinerie	339 —	338 —	—	—
Arm. Ansaldo	295 —	296 50	—	—
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3.75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4%	—	—	—	—
» » 4 ½ %	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	493 50	—	—
Cambi				
C. Berlino	125 55	125 50	125 47½	125 45
» Francia	101 80	101 83¾	101 77½	101 80
» Londra	25 72	25 72	23 71	25 71
» Svizzera	101 50	101 40	101 37½	—

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 21 Febbraio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	96.34 62	96.40 62	97.74 34
3 ½ % n. 1902	97.99 56	96.24 58	97.49 30
3 % lordo	67.93 75	66.73 75	66.98 61

BORSE ESTERE

Parigi, 22 Febbraio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3% ammort.	86 87	86 85	86 90	86 77
» 3% perp.	non quot.	non quot.	96 42	96 47
Italiana 3 ½ %	86 25	86 25	86 90	86 90
Turca	92 70	92 70	92 70	92 47
Spagnuola	99 75	100 17	99 80	99 80
Russa nuova	—	—	—	—
Portoghese	—	88 —	88 —	88 —
Ungherese	—	101 50	101 75	—
Egiziano 3 %	1751 —	—	1742 —	—
Banca di Parigi	—	—	637 —	—
Banca ottomana	—	380 —	—	—
Credito fondiario	—	5825 —	—	—
Azioni Suez	—	191 —	190 ½	—
Lotti turchi	—	—	89 ½	—
Ferrovie ital. mer.	—	96 ¾	96 ¼	—
sull'Italia	—	25 25	25 25	25 5
su Londra	7 80	—	—	—
su Madrid	—	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—	—

Vienna, 22 febbraio	21 corone	22 corone	Londra, 22 febbraio	22 apertura	22 chiusura
Cred. aust.	618 —	620 50	Consolid.	74 ⅛	74 ⅛
Rend. oro	106 75	106 90	Ital.	95 —	95 —
Id. carta	83 60	83 75	Turca	88 —	88 —
Ungh. 4 %	83 15	83 35	Russa	—	73 ⅛
Id. 3 ½	73 05	73 70	Spagn.	90 ⅛	90 ⅛
Un. Bank	387 —	385 75	Giappon.	81 ⅛	81 ⅛
C. Londra	24 20	24 20	Egiziano	100 —	100 —
Lire ital.	94 15	94 15	Argent.	79 ⅛	79 ⅛

Berlino, 22 febbraio

	21	22
Rend. 3 %	—	—
It. cont.	—	—
» f. mese	—	—
Obbl. ferr.	66 10	66 10
» It. 3 ½ %	—	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
B. Com.It.	—	—
Az. Merid.	113 —	113 —
» Medit.	—	—
Rublo	215 75	215 70
Camb. ital.	—	79 60

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	4 %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI 30 RSI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 22 ore 15.—

Rend. 3 ½ %	98.32	Raffinerie	339.—
Id. fine m.	98.32	Ind. ecce.	281.25
B. Italia	1471.—	Eridania	742.—
Commerc.	877.50	Zucc. nas.	140.25
Cred. It.	576.50	Id. rom.	78.50
Banco R.	105.—	Lebaudy	—
B. Roma	105.62	Terni	1607 —
Mediterr.	357.—	Metallur.	124.—
Medit.	349.50	Ferriere	123.25
Navigaz.	404.—	Officine	491.50
Veneto	149.—	Tram	803.—

Acquedotto Pugliese 430.

Elba 184.—
Savona 217.—
Cartiere —
M. A. I. 235.50
Somed. 290.—
Esercz. —
Impresse 114.—
Ansaldo 296.—
Metalli 270.—
Carburo 734.—
Edison 606.50

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 22 ore 15.—

Rendita 3½ %	98.42	Raffinerie L. I.	337.—
Banca d'Italia	1474.—	Raffineria Zucchori	208.—
B. Commerciale	879.50	Molini A. I.	—
Credito Italiano	577.50	Terni	1612.—
Bancaria	105.—	Ansaldo	298.50
Banco Roma	105.75	Elba	183.—
Meridionali	568.—	Savona	211.50
Mediterranee	351.—	Ferriere Italiane	123.—
Veneta	148.—	Metalli	122.—
Navigazione	404.—	Carburo	734.—
Eridania	744.—	Edison	606.50

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 22 Febbraio, ore 16

Francese 3 %	86.90	Metropolitain	—
Exterieur	—	Rio Tinto	—
Russo 5 %	—	Thomson	—
Turco	—	De Beers	220.50
Brezil	—	Goldfields	74.—
Banque de Paris	—	Mexi Raul	71.—
Cred. Lyonnais	—	Somorice	—
Credit Foncier	—	Ferrata	—
Suez	—	Cambi Agent.	—
Egyptien	—	» Russie	—

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE-CAPO: Palermi comm. Vittorio.
Gerente responsabile: Pistoi Luigi

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I prezzi, sono spediti franco di posta.

Indirizzo: Ufficio del Popolo Romano - Roma

Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.

(Arretrato centesimi 10)

Prezzo degli Associazione

— Senza LA STAMPA —

Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10 | Estero . . . Anno L. 72 - Sem. 36

Stati dell'Unione (ove) Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Stati dell'Unione (ove) Anno L. 96

N. B. - Ne spediamo a 11 più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli. viene spedito due volte al mese

— Con LA STAMPA —

Anno L. 96

Anno L. 120

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 3 - Telefono 19-84, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 99-81

Tariffe: 1.a pagina (su 10 colonne) cent. 50 la linea; — 2.a pagina L. 30 la linea. Cronaca L. 25-50 la linea. Corpo del giornale L. 6 la linea. Inserzioni finanziarie L.8. Necrologi L. 2-50 la linea. La ripetizione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

Suonerie Elettriche

FRIS DALLE MOLLE

Via Due Macelli, 10 11

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati. Sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	1.a Categoria	In più di 25 Cent. cadauna

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, mercibe ed offerta di capitali, avvisi del lotto, cambi di valute, Banchi diversi, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualunque entità.

25 parole C. 75	2.a Categoria	In più di 25 Cent. cadauna

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, sono modiste, sarte, calzature ecc.

	3.a Categoria	In più di 25 Cent. cadauna

Appartengono a questa categoria: avvisi di cassere e apparamenti mobiliari di non più di 3 ambienti, ricevole e offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, copisti, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi 40 volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Cure elettriche - Massaggio Ginnastica medica - Bagno romano

ISTITUTO KINESITERAPICO

Via Filate N. 1 - Roma

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.25	5.55	7.30		9.30	10.—	12.30	16.30
							18.—	19.35	22.10
Pisa-Torino		9.—	0.10	14.—		18.5	21.—	23.55	
Pisa-Milano		9.—	0.10	14.—		18.5	21.—	23.55	
Foligno - Ancona		5.50	8.25	12.5		15.30	22.—		
Firenze-Milano			8.5	8.15		14.40	16.15	21.5	22.00
Grosseto		9.—	0.10	14.—		18.5	18.30	23.—	23.00
Tivoli-Avezzano			7.45	13.—		18.10	19.30		
Tivoli			9.45						
Civitavecchia		6.40	16.45	18.30					
								Speciale	Speciale
Frascati		9.—	9.30	15.10		16.15	18.55	20.15	22.00
Velletri-Terracina		6.50	12.40	17.30					
Velletri		6.50	12.40	17.30		21.20			
Frascione		8.25	0.10	16.45		18.30			
Monte-Sabino		7.40	13.—	18.10					

a) Feriale.
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10.5	13.40	14.35	17.10	17.40	
					20.15	22.15	23.20	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.30	
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.30	
Ancona-Foligno	0.15	7.10	8.—	14.35		20.10	23.15	
Milano-Firenze	0.15	6.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	0.5		8.—		9.33	15.30		20.5
Tivoli		8.6				17.25		
Civitavecchia	7.55	13.5	18.30					
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	15.40	20.56		
Terracina-Velletri		9.25		16.5		20.45		
Velletri	8.25	9.25		16.5		20.45		
Frascione	7.55	16.5		*21.35	21.50			
Subiaco-Mandela	8.—			16.30	20.5			

a) Feriale.
* A Trastevere.

Tramway Roma Civitacastellana - Viterbo

Roma	P.	6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta		7. 8	9.38	13.18	17.24
Scrofano		7.23	9.53	13.32	17.39
Castelnuovo		7.50	10.18	13.53	18 4
Morlupo-Leprignano		7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano		8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste		8.25	10.53	14.30	18.41
Civitacastellana		8.—	11.28	15. 4	19.18
Fabbrica di Roma		9.25	11.50	15.26	19.41
Vignanello	a.	9.46	12.11	15.47	20. 2
Vignanello	P.	5.52	8.25	13. 8	16.22
Fabbrica di Roma		6.14	8.47	13.30	16.44
Civitacastellana		6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste		7.13	9.44	14. 3	17.42
Rignano		7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Leprignano		7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo		7.51	10.17	15. 6	18.20
Scrofano		8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta		8.30	10.52	15.45	18.59
Roma	a.	9.10	11.30	16.25	19.40

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA par

Frascati: 6.30 - 8 (D) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - (feriale) (D) 20.30 (festivo). — **Albano - Genzano**: 6.23 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.2 (festivo) - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.25 - 19.55 (feriale) - 20.55 - 22.25.

(da Piazza Venezia) **Albano - Castelgandolfo - Marino**: 8.30 - 11.30 - 14.30 - 17.30 - 19.

(da Piazza Venezia) **Marino** via Grottaferrata 7.1 - 10.1 - 13.1 - 16.1 - 19.1.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 (D) - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 (D).

Genzano - Albano: 6. 26 - 7.56 - 9.26 - 10.56 - 12.26 - 13.56 - 15.26 - 16.56 - 18.26 - 19.56.

Marino - Castelgandolfo - Albano (a Piazza Venezia): 6.29 - 8.29 - 11.29 - 14.29 - 17.29.

Marino via Grottaferrata (a Piazza Venezia): 7.8 - 10.8 - 13.8 - 16.8 - 19.8.

FRASCATI-GENZANO.

Da **Frascati** per **Genzano** 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 - 20.49 (feriale) 21.19 (festivo) (limitate a Marino)

Da **Genzano** per **Frascati**: 7.9 - 8.39 - 10.9 - 11.39 - 13.9 - 14.39 - 16.9 - 17.39 - 19.9 - 20.39 (feriale) 21.19 - (festivo) (limitate a Marino)

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA.

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 7.44 - 8.25 - 9.14 - 9.37 - 10.44 - 11.25 - 12.14 - - 12.37 - 13.44 - 14.25 - 15.14 - 15.37 - 16.44 - 17.25 - 18.14 - - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 (festivo).

Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 - 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 - 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 - 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - 19.1 - - 19.57 -

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale Sociale L. 120,000,000 — Interamente versato.

Fondo di riserva ordinario L. 42,000,000 — Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000

Direzione centrale: MILANO.

Filiali all'estero: Londra. Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.

Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Formato piccolo: 1 anno L. 20 - 6 mesi L. 12 - 3 mesi L. 8

Cassette forti - medio: 1 anno L. 30 - 6 mesi L. 20 - 3 mesi L. 12

» » grande: 1 anno L. 55 - 6 mesi L. 35 - 3 mesi L. 20

Casse-forti: 1 anno L. 90 - 6 mesi L. 55 - 3 mesi L. 30

Conti correnti liberi 2 ½ %

Libretti di risparmio 2 ¾ %

Id. del Piccolo Risparmio 3 %

LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3½%

LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIU' 3 ½ %

INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.

Buoni fruttiferi a 3¼ 3½ 3¾ % secondo la scadenza.

Assegni sull'Italia e sull'estero.

Compra e vendita divise estere.

» di titoli.

Lettere di credito.

Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.

Riporti e anticipazioni.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi

Buste, casse, pacchi, ecc. chiusi e suggellati

Custodia in apposito locale corazzato

» condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Compra-vendita di valute metalliche — Biglietti di Banca esteri — chèques e tratte sull'estero

Titoli dello Stato e Valori.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano — Partenze da Roma ore: 6.20 - 8.20 - 9.35 - 12.20 - 14.10 - 16.55 - 18.45.

Albano - Nettuno — Partenze per Roma ore: 7.20 - 8.5 - 10.2 - 13.54 - 17.24 - 19.45 - 21.15 Festivo.

Anzio - Nettuno — Partenze da Roma ore: 6.50 - 10.10 - 17.30.

Nettuno - Anzio — Partenze per Roma ore: 6.30 - 12.25 - 18.13.

Ronciglione, Viterbo — Partenze da Roma (Trastevere) ore: 6.25 - 9.55 - 15.9 - 18.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	Festivo				
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	11.30	18.—
Bagni	a. 6.19	7.—	10.18	12.38	18.32
Villa Adriana	—	7.23	10.37	13.1	18.9
Tivoli	—	7.39	10.53	13.18	19.25
					Festivo
Tivoli	5.45	7.55	12.—	16.30	18.20
Villa Adriana	6.1	8.9	12.15	16.33	18.35
Bagni	6.29	8.24	12.35	16.48	18.50
Roma	7.37	9.11	13.59	17.43	19.42

AVVISI ECONOMICI

1.a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SONO DISPONIBILI Lire 20 - 50 - 100,000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzo mite. Massima segretezza e serietà, esclusi mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Tosi, Via Natale Del Grande 27, Roma. 1252

CERCASI APPARTAMENTINO di tre camere e cucina nei quartieri alti - Rimettere offerte Amministrazione Popolo Romano.

CONSULENZA DI PRATICA COMMERCIALE CON LA GERMANIA. Case commerciali che si trovano, oltre a difficoltà di traduzione anche difficoltà alle tante divergenze nello svolgimento dei loro affari con la Germania si rivolgano al professore di tedesco Emanuele Zaeslin in via Tibullo N° 16 int. 7 Lezioni speciali, metodo di creazione L. 2,75 l'una. 1254

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque stanze nelle vicinanze di piazza del Popolo o lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Rasella, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del «Popolo Romano». 1240

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

UN SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 011.

UOMO QUARANTACINQUENNE, con moglie, che ha servito oltre 25 anni in una rinomata Ditta di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villini, stabilimento ecc. Rivolgersi o scrivere direttamente, *anche da fuori*, A. Neri, presso il botteghino del *Cinematografo della Porta*, dalle 17 alle 22. 1231

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 66, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tebrini. 1164

D'AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N. 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre a levante, luce elettrica. 1230

VIA DEL BABUINO 144, Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi. 1230

MANIFATTURA

Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE E COMUNI

in ferro verniciato a fuoco specialità su vetro e cristalle

Preventivi e disegni *gratis* a richiesta

Prezzi di assoluta concorrenza.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO.

MUSEI — *Astronomico*, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 11.

Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.

Id. *Capitolino di Scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto Numismatico, Pinacoteca e Pinacoteca*, del Campidoglio, dalle 10 alle 13.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, Arco Scuro), dalle 10 alle 13.

Id. *Preistorico, ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.

Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.

Id. *Tuscolano*, sulla Sant'Oscorio dalle 9 alle 12.

GALLERIE. *S. Luca*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 13.

Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.

Id. d'*Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.

Id. d'*Arte Moderna* pal. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 10 alle 13.

Id. *Campidoglio di pittura*, palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 13.

MUSEO DEI GESSI (Via della Marmorata 94) dalle 10 alle 12.30

FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.

PALAZZO DEI CESARI, p.. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.

MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 13.

TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.

Id. di *Tito*, v. Labicana 188 dalle 9 al tramonto.

CATACOMBE *S. Agnese* v. Nomentana dalle 9 alle 11,30

Id. *S. Sebastiano* dalle 9 al tramonto.

COLOSSEO Gallerie superiori dalle 9 al tramonto.

PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16: durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa. in via XX Settembre n. 30 dalle 10 alle 11½.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta s. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Stabilimento del "POPOLO ROMANO,,
Carta delle Cartiere Meridionali

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.87.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all' Erario ed all' Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a lire 20.000 ; 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell' Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d' Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell' Istituto stesso.

Presso la Sede dell' Istituto e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

Suoneria		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2,45	—	—	—	—	3 Num. L. 11,75		—	—
» 7	» 2,80	lisci	L. 0,30	Cent. 14	L. 1,60	4 »	» 15,50	7/10	L. 4.—
» 8	» 2,20	filettatiorc»	1,80	» 16	» 1,80	6 »	» 21,—	8/10	» 3.80
» 9	» 3,25	legno	» 0,25	» 18	» 2,20	8 »	» 25,75	9/10	» 10.70
» 10	» 4,75	»	» 0,30	» 21	» 2,75	10 »	» 28,50	Cordoni di seta al oro L. 0,50	
» 12	» 6,—	Perelle	» 0,45	mecche	» 4,50	12 »	» 32,—		

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-84

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Neurobiogeno

del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

COMPLETO RICOSTITUENTE

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Mazzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Mariani - Bianchini, ecc.

Bologna, 9 maggio 1905.

...Il Neurobiogeno Rosati riesce utile nel restringimento cervoso, oligoemia, debolezza digestiva.

Prof. PIETRO ALBERTONI
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso
A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. — Roma - Firenze - Milano - Genova.
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2,25 - 1,25.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

KINESITERAPICO

Via Plinio Num. 1 - ROMA

Direzione Sanitaria: Ascoli prof. V. - Concetti prof. L. - Ferraresi prof. Paolo Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nasari prof. A.

E' l'istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Forlì, Genova, Lecce, Lucca, Milano Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto Cassette-Forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×20×60	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	« 12×20×60	« 25.—	« 14.—	« 8.—	« 4.—
Grande	« 25×43×60	« 40.—	« 28.—	« 18.—	« 9.—
Casse forte	« 43×50×60	« 80.—	« 50.—	« 32.—	« 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.

I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle Cassette-Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazze, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.

Conto delle Cassette-Forti dallo 9½ alle 16½.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette-Forti, il servizio di cassa pagamento delle imposte, utenze. ecc.

Ascensori Falconi

Via Volturno N. 58